COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 75 DEL 28/09/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 5 SETTEMBRE 2022.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **21:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Presente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Assente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI GIANPIERO	Consigliere	Presente
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
FERRARI MARIO	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Assente
RUINI CECILIA	Consigliere	Assente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
CORRADO GIOVANNI	Consigliere	Presente

Presenti N. **14** Assenti N. **3**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Ferrari Lorella, Debbi Paolo e Ruini Cecilia.
Assiste il Vicesegretario Generale del Comune Sig.ra Curti Jessica.
Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.
Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.
Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:

copia informatica per consultazione

I presenti sono n. 14.

Sono, altresì, presenti il vice sindaco Silvia Miselli e l'assessore Benassi Daniele.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 5 SETTEMBRE 2022

Il Consiglio Comunale

Dopo interpello dei consiglieri da parte del Presidente in ordine ad osservazioni da fare o proposte di rettifica da apportare;

Visto il verbale della seduta consiliare del giorno 5 settembre 2022 (costituito dagli atti portanti i numeri dal 64 al 73 compresi);

Visto l'art. 68 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Il presidente sottopone a votazione l'approvazione del verbale, con il seguente esito:

Presenti: 14 – VOTANTI n. 14 - Astenuti: 0

Voti favorevoli: 14

Voti contrari: 0

DA' ATTO

che il verbale della seduta consiliare del giorno 5 settembre 2022 (costituito dagli atti portanti i numeri dal 64 al 73 compresi) si intende approvato.

copia informatica per consultazione

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente	IL Vicesegretario
CASSINADRI MARCO	CURTI JESSICA

copia informatica per consultazione

CONSIGLIO COMUNALE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

ANNO 2022

RESOCONTO INTEGRALE
DELLA SEDUTA DEL 05 SETTEMBRE 2022

copia informatica per consultazione

copia informatica per consultazione

Presidente CASSINADRI
Buonasera a tutti, diamo inizio al consiglio comunale del 05 settembre 2022 delle ore 21:00. Passo la parola al Vicesegretario Dottoressa Jessica Curti che procederà con l'appello e la verifica dei presenti.

Vicesegretario Dottoressa CURTI

COGNOME	NOME	Ruolo	Presenze
Daviddi	Giuseppe	Sindaco	x
Cassinadri	Marco	Presidente	x
Baraldi	Solange	Consigliere	x
Ferrari	Luciano	"	x
Cilloni	Paola	"	x
Ferrari	Lorella	"	x
Vacondio	Marco	"	x
Venturini	Giovanni Gianpiero	"	x
Maione	Antonio	"	x
Panini	Fabrizio	"	x
Ferrari	Mario	"	x
Balestrazzi	Matteo	"	x
Debbi	Paolo	"	x
Ruini	Cecilia	"	x
Strumia	Elisabetta	Vicepresidente	x
Bottazzi	Giorgio	Consigliere	x
Corrado	Giovanni	"	x

Sono altresì presenti il Vicesindaco Silvia Miselli e gli assessori Laura Farina, Daniele Benassi, Alessia Roncarati e Valeria Amarossi.

Presidente CASSINADRI
Presenti diciassette, assenti giustificati nessuno, assenti non giustificati nessuno. Il Consiglio pertanto è validamente costituito.
Constatata la presenza dei consiglieri e la validità del Consiglio Comunale, per l'esame del primo punto all'ordine del giorno, ossia "comunicazioni del sindaco", passo la parola al Sindaco, Giuseppe Daviddi.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Sindaco DAVIDDI
Grazie, Presidente. Voglio ringraziare quei ragazzi di tre/cinque anni che mi hanno onorato della loro presenza qui in Consiglio comunale, che sono venuti questa settimana, ragazzi che stanno frequentando il centro estivo seguito dalla cooperativa Accento. Mi hanno fatto un regalo molto importante che mi sono permesso di attaccare qui davanti al banco, che è l'alfabeto della gentilezza. Ripeto, molto importante perché noi siamo i primi della nostra comunità, quelli che devono dare l'esempio. Quindi io in primis come primo cittadino devo leggerlo attentamente e seguire alla lettera quello che c'è scritto in questo alfabeto, però

copia informatica per consultazione

cerchiamo di metterlo in pratica tutti i giorni con tutti quelli che incontriamo e trasmetterlo il più possibile, come hanno fatto questi bambini, queste bambine, che veramente erano preparate e pronte e mi hanno saputo spiegare, lettera per lettera, cosa voleva dire quella parola ricavata per costruire l'alfabeto della gentilezza. Quindi li ringrazio ancora tantissimo.

Presidente CASSINADRI
Grazie Sindaco Daviddi. Passiamo ora all'esame del secondo punto all'ordine del giorno.

2.APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 27.07.2022

Presidente CASSINADRI
È aperta la discussione.
Se non ci sono interventi, dichiaro conclusa la discussione e chiedo a questo punto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Consigliere Bottazzi.

Consigliere BOTTAZZI
Siccome nell'ultimo Consiglio ero assente, darò un voto di astensione sul punto. Grazie.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Bottazzi. Altre dichiarazioni di voto? Dichiaro conclusa la fase della dichiarazione di voto, pertanto passiamo ora alla votazione: favorevoli? 16, contrari? Nessuno, astenuti? 1.
Il Consiglio ha approvato a maggioranza il secondo punto in ordine del giorno.
Passiamo all'esame del terzo punto in ordine del giorno.

3. VARIAZIONI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000 – QUARTO PROVVEDIMENTO E PARZIALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente CASSINADRI
Passo la parola al Vicesindaco Miselli per l'illustrazione del punto.

Vicesindaco MISELLI
Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Siamo alla quarta variazione e anche questa variazione, come le precedenti, non è di particolare entità, ma va a raccogliere una serie di finanziamenti che abbiamo ricevuto e che vedremo poi, avremo anche due delibere di approvazione per urgenze, che successivamente vi sottoporremo.
In particolare vi pongo all'attenzione una variazione rispetto alla parte delle entrate di 176.000 euro, di cui la parte consistente è costituita da un trasferimento per Pnrr legato alle attività del tavolo digitale, trasferimento pari a 155.234 euro. Questo trasferimento deriva proprio dalla partecipazione al bando del Pnrr che stiamo facendo come Unione attraverso un tavolo digitale che si è costituito di fatto all'inizio dell'anno sull'onda di quello che avevamo già iniziato a fare, cioè un'attività congiunta nel territorio dell'Unione tra i vari Comuni per andare verso un miglior assetto della parte informatica e un'ottimizzazione della stessa, e abbiamo chiaramente deciso di utilizzare tutte le risorse disponibili, ove potevamo, legate al

copia informatica per consultazione

Pnrr per andare a implementare maggiormente i servizi informatici nell'Unione per fare, per tutti questi servizi, una rivisitazione degli stessi.
Questo, in particolare, è il bando che riguarda la parte del cloud e noi come Comune di Casalgrande abbiamo 155.000 euro, complessivamente tra i vari Comuni arriviamo a circa 700.000 euro. Parteciperemo, abbiamo già dato l'adesione anche ad altri bandi del Pnrr sempre sul tavolo digitale. Questa cifra la trovate in modo corrispondente sulla parte delle uscite, perché chiaramente è un trasferimento all'Unione. In questo caso purtroppo i bandi del Pnrr sulla parte digitale, ma in generale non prevedono che partecipino le Unioni ma i singoli Comuni, anche dove ci sono i servizi che sono stati conferiti e quindi è stato il Comune che ha preso, in questo caso, il Cig relativo, ma ovviamente poi viene immediatamente trasferito all'Unione dove abbiamo il servizio del Sia.
Altre entrate le abbiamo sui centri estivi per oltre 21.000 euro, che anche queste hanno la corrispondente parte di uscita, sempre con un trasferimento. Registriamo anche una performance decisamente ottima del settore del commercio, che ha un maggior canone unico per 18.000 euro che non avevamo previsto e che quindi viene poi destinato, in parte, all'ufficio commercio stesso per le manifestazioni e, in parte, viene distribuito sul resto delle attività richieste.
In questa variazione andiamo ad applicare anche 167.000 euro di avanzo, di avanzo libero in questo caso. Nei precedenti provvedimenti avevamo applicato una quantità di avanzo ancora modesta, arriviamo con questo in totale a 240.000 euro per quest'anno, quindi abbiamo utilizzato poco il nostro avanzo libero, ma questo perché avevamo molto avanzo vincolato e già accantonato che abbiamo nel frattempo, ovviamente, destinato a tutti i progetti che sono in corso. I 167.000 euro vengono poi distribuiti, lo vediamo nella parte delle spese, in varie attività ovviamente di conto capitale, di cui eventualmente il Sindaco darà maggiore evidenza.
Passando alla parte relativa alle spese, sulle spese in conto capitale abbiamo 46.000 euro, che sono tra le prime che andiamo a citare per l'utilizzo dell'avanzo libero, per quello che riguarda le manutenzioni straordinarie di immobili e in particolare per danni di maltempo sul servizio sulla copertura dell'anagrafe e per un riassesto di un appartamento nella zona delle scuole medie; i 155.000 euro già citati che sono i trasferimenti per quello che riguarda il bando del Pnrr del digitale; di altro di importante abbiamo acquisto di arredi scuole in conto capitale per una differenza netta di 15.000 euro, in realtà sono 25.000 euro di positivo che usiamo per gli arredi, sia in parte per la primaria e in parte per le secondarie sono splittati nei due capitoli da 25 e 15.000 che trovate, frutto in questo caso di un'economia da 40.000 euro, che trovate segnata nella parte delle variazioni negative. Quindi questo non va ad intaccare e non utilizza la quota dell'avanzo libero, ma viene usato attraverso una variazione negativa.
Altre variazioni destinate al commercio 12.000 euro, i centri estivi, avete nella parte iniziale la corrispondente uscita dei 21.000 euro dati dal trasferimento e le altre spese direi che sono spese abbastanza marginali, tranne quella relativa ai trasporti e alla viabilità di 100.000 euro, che trovate nell'ultimo punto dei capitoli e che riguarda, per 70.000 euro, le strade con l'accordo quadro sugli asfalti e una manutenzione straordinaria di illuminazione legata al ponte di San Donnino per i restanti 30.000 euro.
La variazione è questa e chiedo quindi l'approvazione del Consiglio. Grazie.

Presidente CASSINADRI

copia informatica per consultazione

Grazie, Vicesindaco Miselli. È aperta la discussione. Consigliere Debbi.

Consigliere DEBBI
Grazie, Presidente. Volevo fare una domanda, perché nell'allegato c'era, tra le minori spese, anche "Minori spese per manutenzione straordinaria delle scuole", volevo sapere nel dettaglio a cosa si riferiva questa minore spesa.

Vicesindaco MISELLI
Il risparmio dei 40.000 euro che sono manutenzione sempre legata alle strutture scolastiche, quindi è il rispetto del progetto in questo caso della parte... vuoi spiegarlo meglio tu?

Presidente CASSINADRI
Sindaco Daviddi.

Sindaco DAVIDDI
Sapete che avevamo già previsto già a settembre dell'anno scorso la riqualificazione dal punto di vista strutturale dell'ex nido Cremaschi. Il progetto in prima battuta prevedeva anche la ristrutturazione dell'interrato, però non ci nascondiamo che questo è un momento difficile un po' per tutti e quindi cerchiamo di fare veramente risparmi dove si può risparmiare qualcosa, perché non sappiamo il futuro cosa ci riserva.
Quel progetto è stato previsto andando ad agire sulle strutture, pilastri e travi, per rendere riagibile immediatamente, nel più breve tempo possibile quell'ex nido. Però la parte sottostante, quella che era adibita a laboratori può essere ancora utilizzata così com'è. Era una miglioria che ci poteva stare per creare degli spazi unici. Ci sono tre stanze, si cercava di creare un open space. Però questa ristrutturazione aspettiamo a farla. Quindi ci dedichiamo solo alle parti strutturali che servono per riaprire immediatamente quell'ex nido Cremaschi.
Poi questo progetto purtroppo è stato progettato nel 2021, sapete che dopo ha subito tutto l'aumento dei prezzi dei materiali, quindi quel prezzo che si era pattuito nel quadro economico all'inizio poi è lievitato tanto e alla fine abbiamo dovuto, per questo motivo ed altri, optare per fare il minimo sindacale per riaprire, perché quella scuola veramente è importante. Un po' per il luogo dove è ubicata, perché è centrale, quindi molte famiglie riescono a portare anche i figli senza utilizzare le macchine e un po' per la storia di questo plesso scolastico. Quindi l'abbiamo già comunicato anche ai presidi e alle famiglie di portare pazienza ancora per alcuni mesi, perché sapete che li abbiamo locati temporaneamente in alcuni spazi delle medie, però a breve vogliamo riaprire immediatamente quel nido perché è importante per la nostra comunità.

Presidente CASSINADRI
Grazie, Sindaco Daviddi. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa la fase della discussione. Chiedo a questo punto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Consigliere Bottazzi.

Consigliere BOTTAZZI

copia informatica per consultazione

Grazie, Presidente. In considerazione del fatto che in questa variazione di bilancio c'è una parte di conferimento dalle amministrazioni sovraordinate e una parte di applicazione di bilancio, in virtù del fatto di questi conferimenti, contrariamente alle abitudini di dare voto contrario, ci asterremo in questa occasione. Grazie.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Bottazzi. Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, dichiaro conclusa questa fase, passiamo pertanto ora alla votazione: favorevoli? 11, contrari? 4, astenuti? 2.
Passiamo ora alla votazione sull'immediata eseguibilità: favorevoli? 11, contrari? 4, astenuti? 2.
Il Consiglio ha approvato a maggioranza ed immediatamente eseguibile il terzo punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del quarto punto in ordine del giorno.

4. RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 106 DEL 28.07.2022 AD OGGETTO: "VARIAZIONE IN VIA DI URGENZA, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 – TERZO PROVVEDIMENTO"

Presidente CASSINADRI
Passo la parola al Vicesindaco Miselli per l'illustrazione del punto.

Vicesindaco MISELLI
Grazie Signor Presidente. La Giunta si è trovata nella necessità di dover approvare d'urgenza questa variazione nel momento in cui è caduta l'attuale legislatura e si è andati verso lo scioglimento delle Camere. Questo perché sono stati stanziati gli importi necessari per andare a coprire il servizio elettorale che verrà fatto il 25 settembre. Quindi i 53.268 euro che trovate sono esattamente, in entrata e in uscita, i valori che sono stati in questo momento previsti dall'ufficio elettorale per la copertura dei costi e della gestione dei seggi.
Abbiamo approvato in modo analogo lo stesso tipo di variazione di urgenza in primavera, quando è stato deciso di fare il referendum, proprio perché questi tipi di variazioni non possono essere messe a bilancio iniziale, salvo che non siano già programmate come in teoria doveva essere nel prossimo anno per quello che riguarda le elezioni nazionali. Quindi la variazione è stata fatta di urgenza, di conseguenza va sottoposta al Consiglio per la ratifica. Grazie.

Presidente CASSINADRI
Grazie, Vicesindaco Miselli. È aperta la discussione. Se non ci sono interventi, dichiaro conclusa la discussione e chiedo a questo punto se ci sono dichiarazioni di voto.
Nessuna dichiarazione di voto, dichiaro conclusa anche questa fase e passiamo ora alla votazione: favorevoli?13, contrari? Nessuno, astenuti? 4.
Il Consiglio ha approvato a maggioranza il quarto punto in ordine del giorno.
Passiamo ora all'esame del quinto punto in ordine del giorno.

copia informatica per consultazione

5. RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 121 DEL 08.08.2022 AD OGGETTO: "VARIAZIONE IN VIA DI URGENZA, AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 267/2000, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 – QUARTO PROVVEDIMENTO".

Presidente CASSINADRI
Passo la parola al Vicesindaco Miselli per l'illustrazione del punto.

Vicesindaco MISELLI
In questo caso, in modo simile a quello che è accaduto con la delibera precedentemente sottoposta al Consiglio, vi chiediamo di ratificare una delibera che abbiamo dovuto effettuare di urgenza ai primi di agosto per andare ad acquisire a bilancio, in modo da poter fare gli impegni relativi e il trasferimento conseguente nel Settore dei lavori pubblici riguardante la scadenza del progetto "Bike to work", che è un progetto interregionale, in questo caso anche provinciale. Ci serviva perché ci sono dei termini tassativi sulla conclusione lavori ed era rimasta da fare l'acquisizione non entrata nella precedente variazione di bilancio, quindi il Settore dei lavori pubblici, per poter rispettare le scadenze che sono entro il 31 dicembre nel concludersi dei lavori, ha richiesto di avere l'acquisizione a bilancio dei valori in modo da poter andare a fare l'impegno di spesa entro il 20 agosto.
Il valore che andiamo a iscrivere a bilancio, che abbiamo già iscritto è di 74.112 euro, che ha una variazione sia in aumento, come entrata dalla Regione che in diminuzione, perché viene poi trasferito proprio per questo progetto "Bike to work". Chiedo l'approvazione del Consiglio a questa delibera. Grazie.

Presidente CASSINADRI
Grazie, Vicesindaco Miselli. È aperta ora la discussione. Bottazzi.

Consigliere BOTTAZZI
Grazie, Presidente. Chiedevo se brevemente ci potete spiegare in cosa consiste il progetto e quale sarà l'utilizzo finale dei fondi che sono stati conferiti.

Presidente CASSINADRI
Sindaco Daviddi.

Sindaco DAVIDDI
Grazie, Presidente. Siete tutti a conoscenza di quello stupendo progetto che si sta realizzando, che è la ciclovia del fiume Secchia, portato avanti dal Parco Emilia centrale su finanziamento in parte della Regione Emilia-Romagna e poi in parte, quota parte anche da ogni Comune.
Considerate che in prima battuta, quando è stato realizzato questo progetto, la quota parte del Comune di Casalgrande era 90.000 euro, Castellarano ci ha messo molto di più. Aveva un tragitto molto più tortuoso, molto più complicato da realizzare. Il primo tratto, quello di Castellarano è già stato realizzato, è già stato inaugurato, ora tocca al nostro. Sono già partiti i lavori. Questa ciclovia del Secchia, tracciato modificato nel 2019 da noi, perché in prima battuta prevedeva il percorso sulle strade comunali, via dell'Argine, via Bassa, via San

copia informatica per consultazione

Lorenzo, cioè non era più una ciclabile paesaggistica invece come quella che è stata realizzata a Castellarano.
Il percorso è stato modificato nel 2019 e prevede un percorso parallelo al fiume Secchia, diciamo deviando tutte quelle che sono le nostre attività estrattive, perché sapete che in quel tragitto abbiamo attività molto importanti e quindi non dobbiamo compromettere la loro funzionalità, parte da Smonto Brugnola e arriva fino ai confini con Rubiera. Poi deve proseguire. Lì purtroppo abbiamo un piccolo problema, perché dobbiamo attraversare la ferrovia che sta servendo lo scalo ferroviario, quindi in questi giorni, in questi mesi si sta decidendo con la Regione Emilia-Romagna, con lo scalo come attraversare, se a raso o con un sottopasso. Poi in zona Rubiera abbiamo anche il problema della nuova tangenziale e quindi quel tratto richiederà ancora più tempo.
Lunedì sono ripartiti i lavori su Casalgrande, il disboscamento, c'è da fare un guado. Questi soldi sono stati aggiunti a questo progetto, perché non erano sufficienti quelli che avevamo già messo. Molto probabilmente alcuni tratti di questa ciclabile non venivano finiti e alcuni probabilmente non vengono ancora finiti, adesso guardiamo con il quadro economico e con gli aumenti dei materiali che ci sono stati, con il doppio strato, che è un manto bituminoso con un ghiaino. Lo vedete sulla ciclabile già realizzata a Castellarano.
Cosa c'è di bello in questo finanziamento "Bike to work"? Questo finanziamento è stato finanziato in modo proporzionale alla popolazione. Quindi Casalgrande aveva e ha ricevuto questo impegno. Gli altri Comuni minori, in particolare Baiso non ha ricevuto il finanziamento. Secondo me è stato un bel passaggio democratico. L'abbiamo fatto in sussidiarietà e questi soldi sono stati messi insieme, li abbiamo ridistribuiti dove servivano. Quindi quota parte sono andati anche su Baiso, 20.000 euro. Quindi non andremo a spendere tutti di 74.000 sul nostro tratto, spenderemo quelli che ci rimangono, però era giusto, visto che il progetto è partito insieme, lo stiamo portando avanti insieme, il Comune di Baiso, il Comune di Castellarano, il Comune di Casalgrande e il Comune di Rubiera, dividerci anche questa risorsa che era arrivata dalla Regione Emilia-Romagna. Quindi speriamo veramente di andare veloci con la fine della realizzazione, anche se abbiamo da realizzare due sottopassi, quindi ci richiederanno un po' più di tempo.
Abbiamo dovuto modificare ancora il percorso, perché abbiamo – come dicevo prima – il problema dell'interferenza con le attività estrattive e dobbiamo mettere in sicurezza i percorsi ciclopedonali, perché abbiamo il passaggio anche dei mezzi pesanti. Quindi questi due sottopassi da noi richiesti più volte e dopo tante richieste i cavatori hanno accettato comunque di riconoscerceli, perché in quei punti c'era la confluenza delle due strade: quella dei mezzi pesanti e quella della ciclabile. Invece così non c'è interferenza.
È un progetto bellissimo, che non è merito di nessuno, ma è merito del nostro paesaggio, del nostro territorio che è stupendo, utilizzato tantissimo anche a livello industriale, a livello estrattivo, però veramente, percorrendo il nostro percorso lungo il fiume Secchia, si torna ad apprezzare veramente il nostro territorio.
Quindi questi sono i soldi che ci sono arrivati, in parte li spendiamo su Casalgrande, in parte li abbiamo messi insieme per fare sussidiarietà con altri enti.

Presidente CASSINADRI
Grazie, Sindaco Daviddi. Altri interventi? Consigliere Debbi.

copia informatica per consultazione

Consigliere DEBBI
Grazie, Presidente. Facevo una considerazione. Ovviamente è assolutamente positivo il fatto che con questi soldi completiamo una ciclopedonale. Fanno parte di un progetto che si chiama "Bike to work", che si propone di sostituire la mobilità verso i luoghi di lavoro dall'auto a passare alla bicicletta. Quindi io vedo che questa ciclopedonale sicuramente aggiungerà pregio al nostro territorio, ci farà vedere le bellezze e probabilmente forse non servirà tanto per recarsi sul luogo di lavoro, diciamo così, ma sicuramente è un aspetto positivo. Perché anch'io avevo letto di questo progetto "Bike to work", il cui proposito principale è quello della riduzione delle emissioni attraverso la sostituzione dell'auto con ovviamente biciclette, e questo progetto viene declinato in altri Comuni anche in altre modalità, non solo con investimenti sulle strutture ma anche con incentivi alle aziende per incentivare l'utilizzo della bicicletta al posto dell'auto. Una semplice considerazione.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Debbi. Assessore Benassi.

Assessore BENASSI
Grazie, Presidente. Volevo solo fare una precisazione, perché questi fondi, come ricordava anche il consigliere Debbi, vengono dal progetto Pair della Regione Emilia-Romagna, nel quale siamo inseriti come Comune di pianura.
Il fatto che si ricordava che alcuni Comuni utilizzino questi fondi anche per finanziare spese di tipo corrente, quali i bonus anche per acquisto di bici o comunque mezzi a sostituzione dei veicoli inquinanti, diciamo che bisogna fare una precisazione in questo senso, perché la Regione Emilia-Romagna ha discriminato alcuni Comuni, ma per fare una distinzione, di come potevano essere spesi questi fondi, ovvero nei centri inferiori a cinquantamila abitanti questi fondi erano destinati solamente per spese in conto capitale e non per spese correnti. Pertanto, sì, alcuni Comuni che superano questa soglia di abitanti hanno utilizzato i fondi anche per concedere bonus e incentivi, gli altri Comuni dovevano impiegarli solamente in investimenti. Grazie.

Presidente CASSINADRI
Grazie, assessore Benassi. Sindaco Daviddi.

Sindaco DAVIDDI
Grazie, Presidente. Ha fatto un'osservazione corretta. Io mi ero dimenticato di dirlo. Questa ciclopedonale ha tutte le interconnessioni con i punti più importanti. Per esempio, quando si arriva in prossimità di Viottolo del Pino, lì siamo già in direzione con il quartiere Macina, con il villaggio Macina. Abbiamo via Reverberi, abbiamo tutte le interconnessioni per portarci in prossimità dei centri e del nostro polo industriale, perché il nostro polo industriale è il Macina.
Più che le interconnessioni bisogna veramente cambiare la cultura dei cittadini, bisogna cominciare veramente a dire a un cittadino di Castellarano che puoi andare a lavorare al Macina andandoci in bicicletta, quindi devi partire mezz'ora prima.

copia informatica per consultazione

Battute a parte, le interconnessioni ci sono, non saranno sufficienti quei fondi per finirla al 100 per cento, perché abbiamo ancora la problematica che a me piacerebbe tanto risolvere, che è quella dell'entrata al parco Secchia. Questa loro l'avevano già considerata come ciclabile acquisita perché asfaltata, però capite che lì c'è un'interferenza fra biciclette, pedoni e macchine, e poi questa curva pericolosa che stiamo guardando proprio in questi giorni di realizzare un progetto per finire l'ultimo tratto, perché quello da Smonto Brugnola ad arrivare dentro al parco Secchia l'avevano considerato come fatto, perché era asfaltato. Ma quello necessita di una miglioria. Quella curva è troppo pericolosa. Se c'è un traffico importante di biciclette o di pedoni, con il traffico veicolare anche diventa problematico.

Presidente CASSINADRI
Grazie, Sindaco Daviddi. Altri interventi? Se non ci sono ulteriori interventi, dichiaro conclusa questa fase. Chiedo questo punto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Consigliere Bottazzi.

Consigliere BOTTAZZI
Grazie, Presidente. La mobilità dolce è sempre stato uno dei punti principali portati avanti dal MoVimento 5 Stelle e anche dai governi presieduti dal presidente Conte, sono stati fatti provvedimenti in questo senso. Pertanto, aggiungendo il fatto che il progetto incentiva la mobilità dolce, è a livello anche sovracomunale, perché unisce Comuni diversi con amministrazioni differenti e anche per i benefici che porterà sia per l'utilizzo ricreativo della ciclabile, ma anche in virtù delle connessioni con i punti principali del nostro territorio, aiuterà anche ad arrivare potenzialmente anche all'utilizzo della mobilità dolce per recarsi al lavoro, per questi motivi il nostro voto al punto sarà favorevole.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Bottazzi. Altre dichiarazioni di voto? Dichiaro conclusa la fase delle dichiarazioni di voto, passiamo pertanto ora alla votazione: favorevoli? 13, contrari? Nessuno, astenuti? 4.
Il Consiglio ha approvato a maggioranza il quinto in ordine del giorno.
Ringraziamo la dottoressa Gherardi per la presenza. Passiamo ora al sesto punto in ordine del giorno.

6. MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "NOI PER CASALGRANDE" A SOSTEGNO DEL SINDACO DI CASALGRANDE SUL LIBERO ESERCIZIO DELLE SUE FUNZIONI COSTITUZIONALMENTE RICONOSCIUTE

Presidente CASSINADRI
Passo la parola al capogruppo Ferrari Luciano per l'illustrazione del punto.

Consigliere FERRARI LUCIANO
Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. In verità questa mozione noi l'avevamo preparata per il Consiglio precedente, perché tratta di per sé di un argomento che è stato superato, ma abbiamo comunque voluto ripresentarla perché, al di là dell'aspetto tecnico dell'evento, rimane l'aspetto formale dell'intervento, che rimane comunque attuale. Non l'abbiamo

copia informatica per consultazione

presentata perché eravamo fuori dai termini, la norma non ce l'ha consentito e la presentiamo questa sera.
Questa è una mozione a sostegno del Sindaco di Casalgrande sul libero esercizio delle sue funzioni costituzionalmente riconosciute. "Premesso che nei giorni scorsi il Sindaco di Reggio Emilia ha proposto a tutti i Sindaci della provincia di Reggio Emilia una lettera di sostegno al primo ministro in carica, Mario Draghi, invitando a sottoscriverla; che tale documento è stato redatto da un esponente di una precisa forza politica nazionale ed esprimeva orientamenti riferibili al Partito Democratico; che il Sindaco di Casalgrande, nell'ambito delle proprie funzioni, ha legittimamente ritenuto di non sottoscrivere tale lettera.
Considerato che il Sindaco di Casalgrande è espressione di una lista civica, il cui respiro è locale, privo di colore politico e non esprime posizioni su questioni di politica nazionale, di competenza del Parlamento e delle forze politiche ivi rappresentate; che proprio per il rispetto di questa equidistanza si è voluto evitare una posizione relativa a fatti che esulano dal contesto locale espressi attraverso un documento chiaramente riferibile al Partito Democratico.
Considerato anche che il Sindaco di Reggio Emilia, attraverso pubbliche dichiarazioni, ha messo in discussione la possibilità di operare scelte autonome da parte del Sindaco Daviddi nell'esercizio delle sue funzioni, arrivando a dichiarare che di determinate posizioni "occorrerà discutere", violando fortemente i principi di rispetto e autonomia dell'Amministrazione di Casalgrande, chiediamo al Consiglio comunale di esprimere la propria solidarietà al Sindaco per la tutela della sua libertà di decisione all'interno dei confini democratici stabiliti dalla legge, condannando ogni forma di ingerenza e pressione da parte del Sindaco di Reggio Emilia, Luca Vecchi, rispetto alle decisioni assunte dal Sindaco Daviddi nello svolgimento del suo mandato e prendendo le distanze dalle dichiarazioni rilasciate a riguardo; di dare la massima divulgazione dell'esito di questa mozione sui canali di comunicazione del Comune".
Grazie.

Presidente CASSINADRI
Grazie, capogruppo Ferrari. È aperta la discussione. Consigliere Debbi.

Consigliere DEBBI
Grazie, Presidente. Io sinceramente ho diverse obiezioni da fare a questa mozione. Innanzitutto non ci vedo queste forme di ingerenza o di pressione da condannare da parte del Sindaco Vecchi. Il Sindaco Vecchi ha espresso un suo rammarico per il fatto che questo documento, che era stato condiviso da trentasette Sindaci, non fosse stato condiviso anche da Casalgrande e da un altro Comune, da Bagnolo. E questo documento non era, qui è scritto che è chiaramente riconducibile al Partito Democratico: io l'ho letta questa lettera, questo documento e non ho visto nulla. Dopo mi spiegherete semmai dove, in quale punto questo testo era riconducibile al Partito Democratico. Prova ne è il fatto che è stata sottoscritta non solo dai Sindaci del Partito Democratico ma anche da Sindaci di diverso colore politico, Casina, Ventasso, Viano e anche da liste civiche come siete voi, quindi che non hanno collocazione politica, che non hanno colore politico. Eppure hanno pensato in questa circostanza di sostenere questa istanza, che chiedeva, del Presidente Draghi, di sostenere appunto il suo governo, perché chiaramente una crisi di governo, con conseguenti elezioni in

copia informatica per consultazione

questo periodo sarebbe stato molto rischioso per tutte quelle difficoltà che i Comuni stanno incontrando. Quindi una preoccupazione che legittimamente poteva essere condivisa da tutti, senza un colore politico particolare.
Chi faceva il tifo probabilmente per la fine del governo Draghi, questo non è un mistero che fosse il partito di Giorgia Meloni, che fosse Fratelli d'Italia. Quindi in un qualche modo il Sindaco Vecchi ha sottolineato che non aderire a questo tipo di appello chiaramente avrebbe potuto lasciar pensare che chiaramente si sostenevano queste posizioni, le posizioni di Fratelli d'Italia. Poi il Sindaco avrà le sue ragioni per non avere sottoscritto l'appello e le poteva dire, che lui non è schiacciato sulle posizioni della Meloni, poteva almeno smentire questa cosa. Quindi io non ci vedo questa ferita alla democrazia che state dicendo. La vedo una contrapposizione, un dibattito che nell'ambito della politica è normale, ma che non è un attacco all'autonomia di Casalgrande.
Tra l'altro ci sono state anche altre forze politiche che hanno tentato, in qualche modo, di tirare per la giacchetta il Sindaco Daviddi, perché qui in un'intervista al Resto del Carlino il partito Azione, c'è un'intervista al nostro Presidente del Consiglio, Marco Cassinadri, alla domanda se il Sindaco Daviddi fosse un possibile candidato di Azione per le elezioni politiche non ha risposto "no, il Sindaco Daviddi non è di Azione". Bastava semplicemente questo. Invece la risposta è stata "non ne abbiamo parlato, però nel caso non si deve dimettere, come ha fatto la Malavasi a Correggio, perché non siamo un Comune sopra i ventimila abitanti". La risposta più diretta era che il Sindaco Daviddi è espressione di una lista civica senza colore politico, non fa parte di Azione e quindi... Però non mi sembra che la lista Noi per Casalgrande abbia fatto un post per dire "come si permette Azione di indicare fra un possibile proprio candidato il Sindaco Daviddi". Allora chiedo io se il Sindaco Daviddi fa parte di Azione o sostiene Azione, perché, visto che non è stato detto niente, dopo semmai ci risponderà.
Per dire che lo dite, siete lista civica equidistante, d'accordo, però in qualche circostanza forse un po' meno equidistante. Se lo fa il Partito Democratico ecco subito che si attacca il Partito Democratico perché come si permette; se lo fanno altri, è un altro discorso. Grazie.

Presidente CASSINADRI
Grazie consigliere Debbi.
Visto che sono stato tirato in ballo, ho detto quello che è. Il sottoscritto non ha chiesto nulla al Sindaco Daviddi, poi sarà il Sindaco Daviddi che farà o avrebbe dovuto fare le proprie considerazioni. Ho semplicemente eccepito una cosa, che a fronte del fatto che esiste una legge, una norma che dice dopo i ventimila bisogna dimettersi, eventualmente le valutazioni dovrebbero essere diverse. Ma sinceramente tirare in ballo quello che è stato detto dal sottoscritto in questo consesso riguardo a questo tema è completamente fuori luogo, a mio modesto parere. Questa è la mia opinione. Prego, Sindaco Daviddi.

Sindaco DAVIDDI
Grazie, Presidente. Intanto voglio ringraziare il mio gruppo per il sostegno, non smetterò mai di ringraziarvi. Non andiamo però fuori tema. Io non dico il PD in quanto PD, qui c'è un esponente politico del PD che ha fatto secondo me una cosa non corretta. Grave lo deciderà poi chi ha le competenze per dirlo.

copia informatica per consultazione

Noi abbiamo una chat dove tutti i Sindaci della provincia, non sono trentasette, sono un po' di più, si confrontano. Luca Vecchi, ma è tutto documentabile, quindi lo possiamo andare a sfogliare, non si presenta quasi mai. Ma non è un reato non presentarsi in una chat. Poi una sera, alle 23:00, comunica: «Carissimi, è in corso una raccolta firme di sostegno al lavoro del presidente Draghi. Sono partite le grandi città, poi i capoluoghi, ora stanno arrivando firme da ogni Comune d'Italia, Sindaci di centrosinistra, Sindaci di centrodestra e Sindaci civici. Chi vuole aderire può scrivere a me. Io la giro a chi raccoglie. Scrivete nome e cognome e Comune di cui siete Sindaci. Io inoltro. Grazie». Il testo me lo vuoi far leggere? Alle 23:00. Quindi non c'entra niente il PD: qui c'entra un esponente del PD. Questo è il modo di fare.
Se voi andate a vedere, chiedete a Luca Vecchi, perché ne ha copia anche lui, perché questa chat qualunque Sindaco ce l'ha, il sottoscritto non ha risposto nulla...perché, quando sono convinto di una cosa, rispondo. E sono tanto convinto del fatto che in questo momento non era opportuno far dimettere Draghi che, quando ho visto quello che ha scritto il mio collega di Bagnolo, secondo me ha fatto un'affermazione, perché lui poi si è andato a leggere il testo di notte, si vede che ha letto il messaggio, io lo leggo la mattina alle 10:00, perché è sabato sera alle undici, se mi permetti non c'è un campanello, non c'è niente di urgente, lo leggo la mattina alle dieci e mi dice che a mezzogiorno chi c'è, c'è; chi non c'è, non ha firmato. Infatti guardate che succede: che altri tre Sindaci, che molto probabilmente avrebbero voluto firmare, non hanno firmato. Ma perché non hanno visto il messaggio. Ma gli altri tre Sindaci non li menzioniamo neanche.
Io ritengo, non la voglio fare lunga, che l'osservazione che ha fatto Paoli è stata un'osservazione di contenuto e lui spiega nella prima riga che manda a Vecchi dicendogli mi dispiace, al netto della necessità di salvaguardare la tutela del governo, su quello siamo tutti d'accordo, ma mi permetti che posso dissentire da una lettera che hai scritto tu, Vecchi, e non mi hai neanche fatto leggere? Tu o gli altri Sindaci. Quindi in questa chat secondo me ci poteva stare anche il testo, ma come mettiamo tutti di solito.
Io chiamo al telefono Paoli e gli chiedo: mi spieghi, perché ti sei fermato? Finisco di leggere il messaggio. Quindi al netto che il governo non si deve dimettere, siamo tutti d'accordo, però lui dice io ho letto la lettera, ha dei passaggi, che non condivido, la lettera. Quindi dice Draghi non si deve dimettere, ma nella lettera non c'era scritto solo che Draghi non si deve dimettere, punto. Infatti si dà il caso che altri seimila Sindaci non l'abbiano firmata. «Le democrazie parlamentari non funzionano per plebiscito, come vorrebbe Draghi. Io non sottoscrivo», perché in questa lettera c'era un passaggio, una riga e gli aveva chiesto questo Sindaco, con il quale mi sono confrontato e mi ha spiegato e ho condiviso il suo pensiero, era sufficiente cancellarla. Ma torno all'oggetto. L'imporre una decisione, è sempre così. Detto questo, nessuno ha detto niente, nessuno ha fatto niente, perché Vecchi in quel momento si prende la libertà di associare quel mio silenzio, perché io con Vecchi non scrivo, non parlo, non dico niente, alla Meloni.
Ma non solo, lui, mentre continua la chat, ci sono un po' di commenti, comunque è tutto dichiarato, quindi uno se li può stampare tutti, se la Meloni si avvicina al Val d'Enza, parliamo di Draghi, la Meloni non so neanche perché è venuta fuori, in quel momento il governo non era ancora dimissionario, quindi cosa c'entra la Meloni? Ma hai paura di chi? «Se la Meloni si avvicina al Val d'Enza, viene rimbalzata con un'onda d'urto imprevedibile». Con chi ce l'hai?

copia informatica per consultazione

Finita la chat, qui siamo a sabato, dopo fa quelle esternazioni poco simpatiche, perché o ci associ tutti e cinque i Sindaci, ma perché Paoli e Giuseppe Daviddi e gli altri invece erano, uno era malato, uno aveva il Covid. Uno aveva il Covid? Per rispondere alla chat?
Allora questo atteggiamento è poco democratico, io rispetto le scelte e le decisioni di Luca Vecchi, come di tutti gli altri miei colleghi, perché, in tante volte che ci siamo confrontati, non abbiamo mai avuto l'unanimità di intenti, non ultima quella dei rifiuti che ero da solo e mi hanno tutti votato contro. Ma nessuno è andato sul giornale a dire "hanno votato contro, sono della Lega o sono della Meloni". In questo contesto cosa c'entrava? Infatti, insieme al Sindaco di Bagnolo, perché non si spiega neanche perché solo noi due. E gli altri tre? Gli altri tre non vengono neanche menzionati. Ma non hanno firmato. Quindi, se passa il principio che il non firmare quella lettera voleva dire far saltare il governo Draghi, siamo in cinque: menzionaci tutti e cinque. Ma quelli che sono spostati sulle linee della Meloni, non so neanche quali sono le linee della Meloni: è di destra, estrema destra? Quello che volete, ma io non sono di quell'estrazione, non ho mai votato la Meloni. Ma che uno mi venga associare alla Meloni per quello che ho fatto, in questo caso mi sembra forte. E non è la prima volta.
Ripeto, io, proprio perché voglio dare seguito a quel cartellone che c'è lì davanti, non ho mai parlato con Vecchi. Lui non mi ha chiamato, io non l'ho chiamato. Però vi dico, io non avevo scritto un messaggio, non ho risposto, non ho visto il testo. Ripeto, mi sono confrontato con chi ha letto il testo. Quindi ritengo giustissima la mozione, ringrazio ancora la mia parte politica che ha visto e ha letto questo passaggio come andava letto. Quindi non c'entra niente PD in quanto PD, c'entra un esponente del PD che si è mosso in un modo molto autonomo e molto particolare, e poi deve, a mio avviso, pubblicamente dire che lui non ha dei motivi per associare il sottoscritto alla Meloni. Almeno questo mi sembra doveroso, perché, se lui ha dei motivi per associare Giuseppe alla Meloni, che lo dica. Mi ha visto nelle sedi di Fratelli d'Italia? Mi ha visto ai banchetti? Mi ha visto fare la tessera? Perché, se è solo questo, allora torno alla mozione e dico grazie, perché, ripeto, c'è una chat privata fra Sindaci, ma un Sindaco non ha niente di privato, perché un Sindaco è una persona pubblica, quindi tutto quello che fa può essere pubblicato. Questa è una chat e vi dico realmente come è andata. Questa cosa non la si poteva sapere. Quindi giustamente non critico neanche le osservazioni che ha fatto il consigliere Debbi, perché non poteva sapere. Però chiedo a voi se questo atteggiamento di questa persona, che fa parte di questo partito e non è stato il partito che si è ritrovato in un conclave e ha deciso di dire queste cose al Sindaco di Casalgrande e di Bagnolo in Piano, perché non sono solo.
Ma voglio pubblicamente dire una cosa: nessuno di noi ha mai pensato per un minuto che questo fosse il momento giusto per chiedere le dimissioni di Draghi, per quanto valesse il pensiero dei Sindaci. Infatti non è stato neanche tenuto in considerazione, perché purtroppo c'è stata una forza politica in Parlamento che ha detto "io in questo momento ritengo opportuno staccare la spina". Poi la storia sappiamo com'è andata, però oggi dire che solo perché io mi sono comportato in questo modo, quindi non ho neanche espresso un giudizio, Daviddi è sull'onda della Meloni o è accostato alla Meloni perché non condivide i principi democratici, questo no, se mi permettete, visto come sono andate le cose, caro Luca Vecchi, ti chiedo di rettificare quello che tu hai detto.

Presidente CASSINADRI

copia informatica per consultazione

Grazie, Sindaco Daviddi. Altri interventi? Consigliere Bottazzi.

Consigliere BOTTAZZI
Grazie, Presidente. Intanto vorrei fare una osservazione sulla dichiarazione del Sindaco Daviddi che dice che c'è una forza politica che ha staccato la spina al governo. La forza politica, se menzionata è il MoVimento 5 Stelle, non è così, perché noi siamo usciti dal governo, il governo aveva ancora la maggioranza, quindi è stata una libera scelta del Presidente Draghi quella di non proseguire.
Detto questo, tornando all'oggetto della mozione personalmente penso che sia anche necessario che ci siano delle posizioni a volte non conformiste e il bello della democrazia è proprio che, anche se trentasette Sindaci votano la lettera, ce ne siano due che si sentono in dovere di astenersi. Cinque, scusate. Questo è il sale della democrazia.
Poi sulle dichiarazioni di Vecchi, si commentano da sé. Poi dico, c'è bisogno di scusarsi, non è il mio partito, io ovviamente sono del MoVimento 5 Stelle, quindi non dovrei difendere Fratelli d'Italia, ma è un partito come tutti gli altri. Uno si deve giustificare eventualmente, non è il caso del nostro Sindaco, ma bisogna giustificare eventualmente di essere vicino alle posizioni di Fratelli d'Italia? Io non le condivido, ma, se una persona ci crede, non è tenuta a giustificarsi. Almeno non in democrazia. Quindi, se anche eventualmente, non è il caso, ci fosse stata una condivisione delle posizioni di Fratelli d'Italia, io non la condivido, ma sarebbe stata legittima. Ma non è questo il caso.
Detto questo, credo anche che tutto quello che è successo rientri nelle dinamiche della dialettica politica. In politica si prendono delle decisioni, si esprimono delle opinioni, le nostre decisioni e le nostre opinioni provocano delle reazioni e secondo me le dichiarazioni di Vecchi, seppur poco gradevoli e anche poco eleganti, non hanno interferito sull'esercizio delle funzioni del Sindaco Daviddi, tant'è che lui ha evitato di firmare la lettera. Decisione che personalmente condivido. Anzi, mi sento anche di ringraziarlo per questa decisione. L'ho commentata anche sui social positivamente.
Io resto dell'idea che comunque tutta la questione si risolva all'interno di quelle dinamiche, che a volte sono sgradevoli, ma che fanno parte del dibattito politico. Grazie.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Bottazzi. Sindaco Daviddi.

Sindaco DAVIDDI
Mi scuso, effettivamente non avete staccato la spina, ma la maggioranza c'era ancora. Quindi ho usato un termine scorretto.
Uno non si deve vergognare delle proprie decisioni, delle proprie azioni, dei propri pensieri. No. Si deve però capire dove vengono attribuiti pensieri e decisioni che non appartengono. Quindi quello diventa un giudizio. Allora, se io fossi, virgolettato, cancelliamo, perché qui è tutto registrato, appartenente al partito di Fratelli d'Italia e Vecchi dice "è un esponente del partito di Fratelli d'Italia", ma ci mancherebbe altro! Ma se lui non parla con me, non mi vede, ripeto in tre anni io ho incontrato Vecchi, incontrato tante volte, parlato una volta in videoconferenza dieci minuti, lui giudicare il sottoscritto, secondo me commette un errore.

copia informatica per consultazione

Se io sono un esponente, non me ne vergogno. Se dico una cosa o agisco in un modo, non me ne vergogno, ma il mio comportamento non deve essere giudicato, perché il fatto di non firmare una lettera, ripeto, non è neanche stata comunicata e nessuno di voi l'ha letta nel dettaglio, perché questo è anche quello più grave, perché, se almeno uno di voi fosse andato a leggere quello che c'era scritto, ma ci siamo fermati a dire che i Sindaci hanno firmato perché Draghi rimanesse al Parlamento. Ho capito, ma c'erano dieci righe, non ce n'era una. Quindi il problema secondo me è solo uno, problema non è, un problema di vita o di morte, però è il giudicare una persona, l'etichettare una persona. Parliamo tanto di non etichettare nessuno, però appena c'è..perché il dibattito politico, lo scontro politico ognuno sulle sue posizioni è il sale della democrazia, ma etichettare una persona e quell'etichetta non gli appartiene, anche perché quello che lui dice, lo dice dopo il fatto avvenuto. Quindi, se l'avesse detto prima, poteva essere un suo pensiero, ma lo dice a fatto avvenuto, giustificando il mio comportamento. Quindi ritengo ancora e sono ancora più convinto che il giudizio che Vecchi dà del nostro comportamento, perché siamo in cinque, già lo divide tra due e tre, e poi, ripeto, il giudizio in politica non lo dai: esprimi i tuoi pensieri, esprimi le tue idee. Poi ci saranno gli altri che ti giudicano, ma mettiti nei panni di un cittadino che sente dire da Luca Vecchi, che lo stima e lo apprezza, che Giuseppe Daviddi è filo Meloni, che potrebbe essere, ma non lo è: cosa pensa quel cittadino? Questo non è un danno alla mia immagine?

Presidente CASSINADRI
Grazie, Sindaco Daviddi. Consigliere Ferrari Luciano.

Consigliere FERRARI LUCIANO
Grazie, Presidente. Come abbiamo anche già avuto modo di dire in altre occasioni, la lista Noi per Casalgrande si è cercato diverse volte di darle un colore politico, tant'è che ricordo che anche durante la campagna elettorale siamo stati definiti una "stampella del Partito Democratico", perché nel nostro interno vi erano tantissimi personaggi che arrivavano dalla vecchia Amministrazione.
Noi siamo una lista civica, una vera lista civica. Potrà piacere o non piacere. Facciamo degli errori? Sì. Ne faremo in futuro? Probabilmente sì. Però noi siamo una lista civica. Le questioni di carattere nazionale non ci interessano. Noi ci occupiamo dell'amministrazione del Comune di Casalgrande, cerchiamo di fare del nostro meglio e vogliamo portare a termine nel migliore dei modi la nostra legislatura.
Quindi non è vero, qui c'è stata una vera operazione di etichettatura politica, perché noi siamo stati associati alla Meloni. La dichiarazione del Sindaco Vecchi è molto chiara. Quindi noi rimandiamo al mittente tutte queste dichiarazioni. Noi siamo una lista civica apolitica, non siamo una lista civica stampella, come ve ne sono tante in giro per il nostro Paese.
Noi cerchiamo, ripeto, di fare del nostro meglio, non ci stiamo a farci tirare per la giacchetta ed esprimiamo la nostra massima solidarietà, come abbiamo fatto, al nostro Sindaco, perché riteniamo che il suo modo di agire abbia pienamente rispettato quelle che sono le caratteristiche della nostra lista.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Ferrari. Consigliere Bottazzi.

copia informatica per consultazione

Consigliere BOTTAZZI
Grazie, Presidente. Capisco la spiegazione anche del consigliere Ferrari e sono d'accordo con lui. Il giudizio che do delle dichiarazioni di Vecchi è negativo. Si giudicano da sole. Ma il problema del giudizio è che siamo sottoposti nella posizione in cui siamo, quindi anche il Sindaco più di altri, al giudizio, e lo siamo continuamente. Dire che non si può giudicare, mi sembra una forzatura. Purtroppo il giudizio è insito anche nella politica. Poi specialmente il nostro movimento di giudizi ne ha avuti tanti, ma non è... questo infastidisce, ma penso che sia, come detto prima, nell'ambito delle dinamiche nel dibattito politico.
Capisco che il giudizio possa fare male, tra l'altro di un esponente che è schierato, quindi sta anche nel suo diritto, da posizione politica diversa, quella di esprimere opinioni e giudizi che si possono non condividere, e noi non la condividiamo, ma che crediamo restino nell'ambito del dibattito politico. Per questo credo, è vero, i giudizi possono fare male, ma nella posizione del Sindaco il giudizio forse che deve premere di più è quello dei cittadini. Quindi io direi che il giudizio di Vecchi bisogna farvelo scivolare addosso, anche senza dargli tutta questa visibilità, perché non la merita.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Bottazzi. Consigliere Venturini.

Consigliere VENTURINI
Grazie, Presidente. Io concordo appieno con quello che ha detto il consigliere Ferrari, sono d'accordo in parte con quello che ha detto il consigliere Bottazzi, non sono d'accordo sul fatto delle affermazioni di Vecchi, non i giudizi.
Vecchi ha fatto delle affermazioni affermando che il nostro Sindaco è schierato con il partito della Meloni e anche la nostra lista, queste affermazioni io le rimando al mittente e chiedo a Vecchi, dal suo comportamento e dalle sue affermazioni, se non sia lui che è affiancato a questo partito, dalle affermazioni che ha speso nei nostri confronti. A me sembra una risposta più democratica la nostra che non le affermazioni di Vecchi, che ha fatto sulla nostra lista civica e sul nostro Sindaco.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Venturini. Consigliere Strumia.

Consigliere STRUMIA
A parte una premessa, il Sindaco dice che lui è gentile, quindi per questo non ne ha parlato direttamente a Vecchi. Io mi chiedo se sia più gentile chiarirsi direttamente quando succedono queste cose o parlarne in assenza e, se posso dire, sparlarne in assenza, perché in questo momento comunque non c'è neanche Vecchi, nessuno di noi lo rappresenta, che possa al limite dare la sua versione dei fatti.
Al di là di questo, io continuo a non capire però, al di là di quello che può essere successo, di questa chat, di queste cose, il senso addirittura di presentare una mozione su questa frase, perché poi comunque qui siamo per votare eventualmente una mozione, nella quale si dice di esprimere addirittura la solidarietà al Sindaco e di condannare ingerenze e pressioni da parte

copia informatica per consultazione

del Sindaco di Reggio Emilia. Io non vedo in quello che lui ha espresso nessuna forma né di ingerenza né di pressione. Vedo una sua valutazione, sulla quale io non mi esprimo, perché è sua, che era liberissimo di fare e, se non corrispondeva al vero, il Sindaco era liberissimo di non rispondere, rispondere, decidere come rispondere, rispondere in privato, fare un articolo sul giornale. Ma da qui a dire che aver espresso questa valutazione abbia in qualche modo comportato un'ingerenza e una pressione nei confronti del Sindaco, io questo proprio non ce lo vedo.
Solo su questo punto sono d'accordo con il consigliere Bottazzi, il quale dice che è in una normale dialettica politica e non trovo neanche che ci sia stato un tono offensivo. È un suo pensiero, che lui è libero di pensare e, se non è condiviso, si chiarirà, si dirà "guarda che ti stai sbagliando". A parte che mi sarebbe piaciuto leggere sul giornale "il Sindaco si sbaglia, io non sono assolutamente schiacciato sulle posizioni della Meloni". Ma questo è un diritto del Sindaco rispondere, non rispondere, ma non vedo la ragione di perdere questo tempo per una mozione da approvare.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Strumia. Consigliere Balestrazzi.

Consigliere BALESTRAZZI
Grazie, Presidente. Io veramente mi chiedo se stiamo parlando davvero, anche da parecchi minuti, di questo argomento, perché innanzitutto nessuno è qua a difendere Vecchi o quello che ha detto Vecchi, e soprattutto nessuno mette in dubbio le funzioni costituzionalmente riconosciute del Sindaco. Ci mancherebbe altro! Tutti i consiglieri comunali riconoscono le funzioni del Sindaco. Poi si può sostenere politicamente o no, avere la dialettica giustamente, come prevede la democrazia, in Consiglio comunale, ma nessuno mette in dubbio questo. Però, come dicevano prima i colleghi consiglieri comunali, non vedo quale sia il problema.
Il Sindaco o i Sindaci fanno politica? Perché questa è la domanda. I Sindaci fanno politica, fanno commenti politici, anche su altri colleghi Sindaci? Questa è la domanda che ci dobbiamo porre, perché, se non fanno politica, allora probabilmente c'è un problema veramente, ma se fanno politica, il commento del Sindaco di Reggio Emilia è un commento politico, al quale il Sindaco di Casalgrande può rispondere, non rispondere, fa ovviamente le sue dovute valutazioni. Ma non ci vedo questa, come è stato scritto, ingerenza o pressione. Lo ha accostato, ha detto che è schiacciato sulle posizioni della Meloni, il Sindaco può dire "guardi, Sindaco di Reggio, venga a Casalgrande a chiedere, che non è vero". Ci sono tanti modi per smentire, ma sono commenti politici che sentiamo veramente tutti i giorni, ma li facciamo anche noi come gruppi consiliari, li facciamo con gli altri colleghi, li fa il Sindaco Daviddi con i colleghi del PD degli altri Comuni. Sono commenti politici su posizioni politiche.
Io piuttosto avrei fatto una mozione di solidarietà a Bottazzi quando era stato deriso, è uscito dall'aula del Consiglio comunale e nessuno lo ha fermato. Oppure quando è stato detto al gruppo del PD che non siamo sensibili ai problemi delle persone con disabilità, questa è una cosa molto più grave. Allora facciamo una mozione di solidarietà anche su queste cose qua.
Veramente mi sembra di parlare di un argomento dove il problema non sussiste. Semmai vedo molta incoerenza e anche qua nelle considerazioni è scritto che la lista civica è di carattere

copia informatica per consultazione

locale e si occupa solo di questioni locali e non ha colore politico, però il Presidente del Consiglio comunale è direttamente il segretario di Azione provinciale. Quindi io vedo più un'incoerenza anche in quello che è stato scritto più che un problema. E ripeto un'altra volta, nessuno qua difende le posizioni di Vecchi e soprattutto nessuno ha mai attaccato o ha mai pensato di non riconoscere la funzione del Sindaco. Noi siamo i primi a riconoscere la funzione del Sindaco, però, quando c'è una dialettica democratica e si hanno posizioni diverse e si esprime un commento politico, ci si confronta e ovviamente si discute anche animatamente, in modo acceso anche sui giornali, come è sempre successo. Veramente, mi sembra che è la prima volta che leggiamo di un'affermazione politica, non vedo il problema di solidarietà su questo aspetto. Grazie.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Balestrazzi. Altri interventi? Sindaco Daviddi.

Sindaco DAVIDDI
Grazie. Io, ultimo intervento mio, voglio solo pensare a parti invertite come sarebbe stato, se per caso il Sindaco di Casalgrande avesse detto queste cose nei confronti di Luca Vecchi. Apriti cielo!
Poi non è che si può dire sempre che quello che dicono gli altri è meno importante di quello che dice una certa parte politica. Questo giudizio che ha dato il consigliere Balestrazzi non lo condivido e, ripeto, anche perché ad esempio non ci ha accostato ai 5 Stelle? Perché dietro quell'accostamento c'è il riconoscimento di un certo comportamento, che lui non ha condiviso. Perché, vi ripeto, qua la cosa grave non è tanto, è che lui ha accostato un Sindaco su cinque, non cinque su cinque. Allora c'è il giudizio politico, e vengo dalla loro parte. No, qui ne accostiamo uno/due appena, appena.
Non è vero che non l'abbiamo detto sul giornale, perché è stata la prima replica, qui ho la copia. È stato scritto molto bene e condiviso da me insieme a Paoli, dove si dice proprio che il problema è quello, perché lui ha accostato noi, senza avere prove per dire questo. Perché, se lui avesse detto "quei cinque Sindaci che non hanno firmato riteniamo che siano più di destra", ci mancherebbe! Ma che il Sindaco di Casalgrande è sulle posizioni della Meloni, poteva dire che è sulle posizioni dei 5 Stelle. Non cambia mica niente. Quindi non è vero quello che dice Balestrazzi.
Ha detto cose vere, probabilmente era giusto fare anche altre mozioni, però oggi stiamo parlando di un argomento, argomento che probabilmente oggi ha anche poco senso, perché è già passato molto tempo ed era più attuale trattato nel momento in cui siamo usciti sulla stampa. Rimane il fatto, lo ribadiamo, lo ribadiremo sempre, che comunque questo atteggiamento nell'etichettare..ma questo è già successo altre volte quando è venuto Salvini, che è stato ospitato dal Sindaco, ma non in quanto simpatizzante della Lega, ma perché era in comune di Casalgrande e ha chiesto di essere ricevuto dal Sindaco. In quel passaggio, non un esponente politico di spicco, perché qua dobbiamo anche prendere la figura. Ripeto, il fatto che Luca Vecchi, che tutti i giorni parla ai cittadini e giustamente gli viene anche riconosciuta quell'autorevolezza che ha, dice "guardate che Daviddi è della Meloni", questi non ci mettono due minuti a dire che ha ragione Vecchi. Ma ci mancherebbe! Io dove sono lì? Quindi è questo passaggio che non va bene. Sei andato a Telereggio, sei andato sulle testate

copia informatica per consultazione

giornalistiche, noi siamo intervenuti dopo a giustificare. È solo questo passaggio. Dopo tutto il resto, la dialettica politica ci sta, ce le diciamo sempre uno con l'altro, possiamo essere di idee diverse, ma il fatto di dire all'opinione pubblica "guardate che il fatto che quei due lì su cinque, ribadisco ancora su cinque, non hanno firmato perché sono sulle posizioni della Meloni", secondo noi se lo poteva risparmiare. E vi dico che, se l'avesse detto il Sindaco di Casalgrande, sarebbe scoppiato il finimondo. Grazie.

Presidente CASSINADRI
Grazie, Sindaco Daviddi. Solo una considerazione. Spiace constatare che sia il capogruppo che il segretario del Partito Democratico di Casalgrande trovano insensato il fatto che il sottoscritto sia segretario di Azione a livello provinciale. Io non vedo nulla di trascendentale, è un partito come un altro, è un partito democratico e non vedo perché a ogni intervento debba essere rimarcata questa cosa. Questo non pregiudica la mia attività all'interno di questo consesso. Se non la pregiudica, non vedo perché tutte le volte dobbiamo rimarcare questa onta di cui il sottoscritto è stato fatto oggetto.
Se non ci sono altri interventi... consigliere Debbi.

Consigliere DEBBI
Grazie, Presidente. Per carità, non è un'onta, assolutamente. È semplicemente una constatazione che penso che non sia neanche, non ci sia da vergognarsi, però si può dire, penso, visto che è la verità. Lo possiamo dire. Abbiamo citato delle cose che sono state riportate, tra l'altro pubblicamente. Quindi nulla di cui vergognarsi. Semplicemente abbiamo fatto constatare alcuni fatti che a nostro giudizio, nell'attività della lista civica, potevano rappresentare, a nostro giudizio, una incoerenza. Poi ognuno la può pensare come vuole e legittimamente lei può svolgere la sua attività politica come preferisce e dove preferisce, però, signor Sindaco, a parti invertite? A parti invertite lei da questi banchi a Gianluca Vecchi gliene ha dette. Ricordo, ai tempi delle mascherine di Farmacie comunali riunite, ha detto che ha perpetrato la speculazione. Quindi a parti invertite è già successo. Non abbiamo fatto delle mozioni in Consiglio comunale per sostenere, difendere. Accostare, etichettare, lei poco tempo fa ci ha accostato al consiglio d'amministrazione di Iren per un articolo che abbiamo fatto, perché questo articolo che ha scritto il Partito Democratico lo ha scritto il consiglio d'amministrazione di Iren. Anche quello è un accostamento. Però, ripeto, fa parte di quelle dinamiche del dibattito politico che si accettano, se ne parla, si smentisce eventualmente, ma non sono ingerenze, pressioni, attacchi all'autonomia dell'Amministrazione. Sono, a mio avviso, normale dialettica politica. Tanto più che è stato già detto, non è una parolaccia dire che uno vota Fratelli d'Italia o Giorgia Meloni. Se non è vero, uno smentirà. Probabilmente la sua smentita non è stata riportata in modo così marcato. La sua posizione rispetto al governo Draghi per esempio l'ho conosciuta lo scorso Consiglio comunale, quando lei ha detto qui che era un errore far cadere il governo per tutte quelle risorse che potevano essere messe a rischio, era un bene che il governo andasse avanti. Come ha ripetuto anche questa sera. Però una differenza, una distinzione così marcata io prima non l'avevo sentita. E ai tempi di questa lettera che, ripeto, io ho letto, perché ho qui il testo, non è molto lunga, mi chiedo ancora dove sono quelle parti che sono riferibili al Partito Democratico, come c'è scritto in questa

copia informatica per consultazione

mozione. O quel famoso passaggio che il Sindaco avrebbe voluto stralciare. Visto che ce l'ho qui, mi piacerebbe magari anche sapere.
Questa lettera, quando è stata scritta, ovviamente chi sosteneva e chi tifava per la fine del governo, era un certo partito. Quindi in un ambito di dialettica politica uno può legittimamente pensare che chi sostiene una certa posizione può essere vicino a un certo orientamento politico. Ma tutto rimane nell'ambito, ripeto, della normale dialettica politica e non dell'attacco all'autonomia decisionale, tanto più che lei ha potuto scegliere di fare come meglio ha ritenuto. Grazie.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Debbi. Consigliere Bottazzi.

Consigliere BOTTAZZI
Grazie, Presidente. Solo per commentare un attimo la questione della carica del Presidente del Consiglio. Azione, seppur non abbia le mie simpatie, non è rappresentata in Consiglio comunale, ogni consigliere anche della lista civica a livello nazionale avrà un suo orientamento e quindi penso che sia stato fuori luogo questo intervento. Pur rimarcando la mia disistima per Azione, mi sembra che sia una situazione naturale quella anche per i consiglieri di una lista civica di avere degli orientamenti politici a livello nazionale.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Bottazzi. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa questa fase e passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Bottazzi.

Consigliere BOTTAZZI
Grazie, Presidente. Pur biasimando i giudizi espressi dal Sindaco Vecchi e quindi capendo anche il disagio che può aver provato il nostro Sindaco nel sentirsi giudicato in questo modo, penso che comunque, come già ribadito prima, siano schermaglie che rientrano nelle dinamiche del dibattito politico.
Tra l'altro il fatto delle ingerenze nell'Amministrazione del Comune mi sembra proprio che non ci sia. Quindi il fatto non sussiste, perché comunque nessuno ha limitato o condizionato il nostro Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni. E, pur apprezzando, forse non per gli stessi motivi per cui l'ha fatto, per motivi diversi, la decisione di non aver aderito alla lettera indirizzata a Draghi e pur confermando il giudizio negativo sulle esternazioni del Sindaco Vecchi, il nostro voto sul punto sarà negativo.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Bottazzi. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Balestrazzi.

Consigliere BALESTRAZZI
Grazie, Presidente. Apro una parentesi, mi associo anch'io a quello che ha detto il consigliere Debbi: non è un'offesa dire che lei è il segretario di Azione, ci mancherebbe! Giustamente potrei anche avere simpatia per Azione, ci mancherebbe! Ognuno ha la propria idea. Diciamo

copia informatica per consultazione

solo che constatiamo i fatti qua. Quindi è legittimo dirlo. Quando si parla di una lista civica, apolitica, penso che sia legittimo dire che lei fa parte di Azione, ne è il segretario provinciale.
Detto ciò, per le argomentazioni che abbiamo già espresso in precedenza come gruppo consiliare, il nostro voto ovviamente sarà contrario, perché, pur ovviamente sostenendo – lo ripeto un'altra volta – le funzioni costituzionali del Sindaco e non intervenendo nel merito delle difese, perché ci penserà il Sindaco Vecchi a difendersi da solo, non vediamo il problema come espresso di ingerenza e pressione, ma riteniamo che sia un commento politico fatto da un Sindaco che, come ripeto, i Sindaci fanno politica.
Per questo motivo il nostro voto sarà contrario.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Balestrazzi. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Ferrari.

Consigliere FERRARI LUCIANO
Naturalmente il nostro voto non potrà che essere positivo, ma volevo sfruttare il momento per dire che io non sono né un politico, né un politico navigato né un politico di lungo corso, ma ritengo che la dialettica politica possa usare delle terminologie diverse da quelle che sono state usate. Si può fare politica con altri termini e altri concetti. Secondo me in questo caso siamo andati oltre. Grazie.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Ferrari. Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni, passiamo pertanto alla votazione: favorevoli? 10, contrari? 5, astenuti? 2.
Il Consiglio ha approvato a maggioranza il sesto punto in ordine del giorno. Passiamo ora al settimo punto dell'ordine del giorno.

7. MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "NOI PER CASALGRANDE" PER L'INTITOLAZIONE DI UNA SALA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE SOGNALIBRO A PIERO ANGELA

Presidente CASSINADRI
Passo la parola al consigliere Panini per l'illustrazione del punto.

Consigliere PANINI
Grazie, Presidente. Buonasera a tutti, anche ai presenti qui in Consiglio comunale dall'esterno, i cittadini.
L'oggetto della mozione è "per l'intitolazione di una sala della biblioteca comunale Sognalibro a Piero Angela".
"Il Consiglio comunale del Comune di Casalgrande; premesso che in qualità di giornalista, scrittore, produttore televisivo è stato riconosciuto come il più rilevante e prestigioso divulgatore scientifico della storia della radio e della televisione nazionale; dal 1968 si era occupato di realizzare trasmissioni televisive sotto forma di documentario volte all'informazione di carattere scientifico; dal 1981 è stato l'ideatore e il conduttore della prima trasmissione originale di divulgazione scientifica rivolta ad un pubblico generalista (Quark),

copia informatica per consultazione

che in modo efficace e immediato è riuscito a spiegare agli spettatori concetti complessi senza banalizzarli; a metà degli anni Ottanta del secolo è stato tra i primi a porre l'accento sui problemi legati al clima, all'atmosfera e agli oceani con una diretta televisiva dal palazzetto dello sport di Torino.
Considerato che nell'agosto del 2007 ha raccontato il nostro capoluogo di provincia in uno dei suoi Superquark, concentrandosi sugli asili più belli del mondo nel ciclo dedicato allo sviluppo del bambino e della sua conoscenza con il metodo Malaguzzi; con la sua lunga e autorevole carriera professionale trascorsa a incrementare la cultura e la conoscenza degli italiani, anche attraverso il mezzo televisivo, Piero Angela è la conferma vivente della tradizione scientifica della nostra nazione.
Constatato che tra le sue tante attività di comunicazione della scienza ha anche quella di scrittore, ha in carico infatti molti libri di successo, in particolare ricordiamo i più recenti testi scientifici: "Perché dobbiamo fare più figli. Le impensabili conseguenze del crollo delle nascite" del 2008, "Viaggio dentro la mente. Conoscere il cervello per tenerlo in forma" nel 2017 e l'autobiografia "Il mio lungo viaggio. 90 anni di storie vissute", pubblicato nel 2017. Molti dei suoi libri sono stati tradotti in diverse lingue e la tiratura complessiva supera i due milioni e mezzo di copie.
Rilevato inoltre che numerosi sono i riconoscimenti e gli encomi a lui conferiti in questi anni, tra cui diverse lauree honoris causa", per la precisione dodici, "premio internazionale Kalinga dell'Unesco per la divulgazione scientifica, Medaglia d'oro per la cultura del Presidente della Repubblica, titolo di Grande ufficiale Ordine al merito della Repubblica italiana nel 2004.
Il Consiglio comunale di Casalgrande impegna Sindaco e Giunta a individuare una sala della biblioteca comunale Sognalibro da intitolare a Piero Angela in segno di riconoscenza del suo impegno profuso nella lunga carriera di giornalista, scrittore, conduttore televisivo e divulgatore scientifico". Grazie.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Panini. È aperta la discussione. Consigliere Bottazzi.

Consigliere BOTTAZZI
La mozione è assolutamente condivisibile e anche l'elenco delle benemerenze, dei meriti di Piero Angela dà la dimensione della persona.
Io volevo porre l'accento anche su un'altra cosa. Piero Angela è stato per molti di noi un maestro, perché le sue trasmissioni già le vedevamo da bambini ed era un modo di intrattenere, non soltanto di informare, ma di intrattenere in una maniera positiva. Se guardiamo invece i toni e i registri che ha oggi l'intrattenimento, capiamo che c'è una grandissima differenza. Quindi oltre che un uomo di scienza e di divulgazione è stato anche un grande uomo di televisione. E questo deve farci riflettere, deve fare riflettere anche il servizio pubblico televisivo, per capire quali dovrebbero essere i suoi scopi, i suoi fini. Mentre adesso assistiamo sempre di più a un intrattenimento, ma non solo televisivo, un po' su tutti i media, che serve più che altro a riempire con del vuoto, scusatemi il gioco di parole, il nostro tempo.
Permettetemi anche di dire che c'è il paradosso che siamo arrivati al punto di pagare per sprecare il nostro tempo in pratica, attraverso proposte televisive di media, che servono

copia informatica per consultazione

soltanto a un intrattenimento vuoto. Mentre le trasmissioni di Piero Angela, oltre all'aspetto divulgativo erano anche buona televisione, buon impiego del tempo e dell'intrattenimento in maniera positiva e quindi dovrebbero anche essere d'esempio per chi, nei nostri tempi, si occupa di produzione televisiva e di intrattenimento in modo più generale. Grazie.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Bottazzi. Altri interventi? Consigliere Balestrazzi.

Consigliere BALESTRAZZI
Grazie, Presidente. Ringrazio il gruppo di Noi per Casalgrande per la mozione presentata, assolutamente molto positiva, perché, come già detto anche dal collega Bottazzi, Piero Angela è stata una persona veramente di altri tempi che ha saputo, tra tutti i meriti che ha avuto, il mio pensiero è che ha saputo trasmettere cultura, scienza, educazione e tante altre tematiche magari complesse in modo molto semplice a tutta la popolazione. Quindi questo è un aspetto che sicuramente verrà a mancare, già manca e ne sentiremo veramente la mancanza, e soprattutto ha saputo anche trasmettere i valori anche alle nuove generazioni in modo semplice, ma al tempo stesso profondo. Quindi è una mozione che penso sia più che condivisibile. Grazie.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Balestrazzi. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa questa fase. Chiedo a questo punto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione: favorevoli? 17, contrari? Nessuno, astenuti? Nessuno.
Il Consiglio ha approvato all'unanimità il settimo punto in ordine del giorno.
Passiamo ora all'ottavo punto dell'ordine del giorno.

8. INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PD" IN MERITO ALLA VIABILITÀ DI VIA SAN LORENZO SITA IN CASALGRANDE (RE), FRAZIONE SALVATERRA

Presidente CASSINADRI
Passiamo la parola al consigliere Strumia per l'illustrazione del punto.

Consigliere STRUMIA
Grazie, Presidente.
Da molto tempo i cittadini residenti nella frazione di Salvaterra, in via San Lorenzo, lamentano problemi relativi alla rumorosità elevata della strada e alla scarsa sicurezza della stessa, determinati da varie regioni: in primo luogo su tale strada transitano numerosi mezzi pesanti, alcuni diretti a depositi presenti in via Bassa, altri diretti ad attività commerciali presenti nella frazione, nonostante il transito di mezzi pesanti sia vietato in virtù del divieto stradale imposto ed evidenziato mediante apposita segnaletica stradale, e altri ancora che, a parere dei residenti, presumibilmente transitano da tale via al fine di evitare il passaggio dell'autovelox presente lungo la parallela tangenziale. In secondo luogo, la problematica che si pone è che il manto stradale è stato oggetto nel tempo di interventi di riparazione che hanno

copia informatica per consultazione

rovinato l'uniformità dell'asfalto, provocando numerosi avvallamenti e quindi rendendo il transito accidentato e quindi tale da amplificare notevolmente il rumore determinato dai balzi dei mezzi che vi transitano. E non solo dei mezzi pesanti, anche delle auto, in particolar modo quando tali mezzi non rispettano il limite di velocità imposto. Circostanza che si verifica frequentemente. Lungo tale strada è presente solo parzialmente il marciapiede e tale circostanza rende pericoloso il transito a piedi dei pedoni nei punti dove il marciapiede è assente e spesso lungo la strada sono parcheggiate autovetture in maniera irregolare. Anche questa circostanza aumenta la pericolosità della strada.
Numerosi cittadini residenti in questa zona hanno già posto il problema all'attenzione dell'Amministrazione, sia mediante la richiesta di un colloquio con il Sindaco sia mediante la sottoscrizione di una lettera, nella quale hanno esposto tali problematiche, lettera posta all'attenzione del Sindaco. Questi cittadini hanno avuto anche più di un incontro con il Sindaco, che ha garantito che avrebbe preso in carico la problematica, però ad oggi la situazione è assolutamente irrisolta e invariata.
Tutto ciò premesso, si interroga il Sindaco per sapere se sia a conoscenza dell'attuale situazione di via San Lorenzo; se sia prevista l'asfaltatura del manto stradale necessaria per contenere la rumorosità determinata dal transito dei mezzi sull'asfalto accidentato e in quali tempi verrà realizzata; se i depositi dei mezzi pesanti presenti in via Bassa sono muniti di tutte le autorizzazioni necessarie per la permanenza e la sosta in questa zona; se è previsto un incremento dei controlli della zona da parte della Polizia municipale al fine di contrastare il fenomeno del transito continuo di mezzi pesanti, anche se vietati; se è prevista la realizzazione di un marciapiede o, meglio ancora, di un percorso pedonale lungo questa strada e, se è prevista, con quali tempistiche sarà realizzata.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Strumia. Invito il Sindaco Daviddi a procedere con la risposta.

Sindaco DAVIDDI
Grazie, Presidente. Siamo a conoscenza. Ho incontrato due volte i residenti. La situazione è critica, quindi stiamo veramente prestando molta attenzione a quel tratto stradale, perché, come avete ben detto, tante volte viene presa come scorciatoia per evitare l'autovelox che è sulla strada provinciale.
Il manto stradale è ormai da tanti anni che è in quelle condizioni, condizioni che sono state, si sono venute a verificare a fronte di interventi. Come ho detto anche con i residenti, è all'interno del nostro programma di manutenzione, programma molto importante perché le strade in queste condizioni nel nostro territorio sono diverse, sono parecchie. È evidente che ci dobbiamo dare delle priorità. Questa è una priorità.
Oggi abbiamo su questa strada due temi molti importanti. Uno è la velocità che dobbiamo cercare di contrastare in qualunque modo, perché è un tratto veramente che viene percorso ad alta velocità. Non sappiamo a oggi se sia più efficace ed efficiente fare dei rallentatori, perché stiamo parlando anche con i cittadini e questi cittadini non hanno incontrato solo il Sindaco, hanno incontrato anche il consigliere di frazione, è che giustamente io li capisco: il tempo è denaro e il tempo per il cittadino è sempre troppo. Queste lamentele, giuste, ripeto, sono state fatte da tanti anni e quindi vogliamo veramente mettere fine a questa odissea, perché tra il

copia informatica per consultazione

rumore e la velocità, la pericolosità, quel tratto di strada comincia ad essere veramente pieno di rischi.
Non capiamo come mai ancora nel 2022 la prefettura non ci permetta di installare delle macchine fotografiche che rilevino la velocità in modo permanente. Capite che abbiamo provato anche l'alternativa di mettere questi dispositivi, all'interno dei quali la Polizia municipale può installare l'autovelox, ma poi abbiamo un problema di organico della Polizia municipale. Poi arrivo anche a quel punto. Quindi la cosa più bella sarebbe proprio installare un autovelox, anche interno, in modo che sicuramente, e lo stiamo vedendo sulla provinciale, quando ci sono questi dispositivi, ma lo vedete anche sulla via Emilia a Masone i nuovi due dispositivi che hanno messo: lì si rallenta. Io non capisco perché ci sia tutta questa reticenza nel volerli far installare. Ripeto, ci sono degli studi, devono fare dei progetti, devono valutare. Fatto sta che sulle nostre strade non abbiamo quasi neanche una strada dove si può installare questo dispositivo.
Ci sono dei dispositivi di restringimento di carreggiata. Lo stiamo valutando. Per dirvi l'attenzione che stiamo ponendo a quel tratto di strada. Questi dispositivi però bisogna vederli nel contesto in cui li andiamo a realizzare. Se abbiamo delle velocità sostenute, potrebbero diventare pericolose, specialmente in certe condizioni meteorologiche.
L'ultimo dispositivo, che è quello che ormai mi ha reso famoso, è il dosso, perché non c'è una alternativa. Il cartello stradale non lo rispetta nessuno. La macchinetta fotografica della velocità non la si può installare, però quella velocità noi dobbiamo limitarla prima che succeda l'irreparabile. Mi hanno fatto vedere, vedo qua presente in Consiglio anche un cittadino che risiede in quella strada e lo ringrazio per essere qua questa sera, ho fatto vedere le foto di cosa è successo anche nel passato con mezzi pesanti che si sono schiantati all'interno delle recinzioni delle abitazioni. Quindi sicuramente è nel nostro programma.
Vi ripeto, come ho detto anche in fase di approvazione del bilancio, siamo purtroppo in una fase che, giorno per giorno, ci sta stravolgendo il bilancio. Questi aumenti indiscriminati, l'aumento delle bollette, delle materie prime, dei bandi ci fanno stravolgere tutti quelli che erano i nostri obiettivi principali.
Sì, in via Bassa c'è ancora temporaneamente la sede di questo autotrasportatore. Sul Psc quel luogo è autorizzato solo a manutenzione ordinaria e straordinaria. Cosa voglio dire? Se quell'attività dovesse delocalizzare, in quel luogo non si possono più mettere quegli automezzi pesanti. Stiamo cercando di parlare anche con loro per vedere di convincerli a trovare una situazione più consona alla loro attività. Però capite che loro oggi purtroppo hanno un diritto.
Cercheremo anche di mandare più controlli. Sul controllo purtroppo non dipende direttamente dal Comune, ma vi ho fatto anche partecipare. Quasi periodicamente faccio incontri con le forze dell'ordine, perché effettivamente lì abbiamo un problema, sia Carabinieri e Polizia municipale, vuoi l'organico, ma io ritengo non solo l'organico, perché veramente non c'è una programmazione sui controlli nei punti nevralgici del nostro territorio. Abbiamo fatto degli incontri, ma vedo che ancora non abbiamo ottenuto i risultati che ci auspichiamo. In quel tratto tante volte bisogna fare più pattugliamenti, bisogna essere più presenti. Avete parlato di macchine in sosta. Ma sapete quanto l'abbiamo segnalato noi alla Polizia municipale? Ma deve andare a fare la multa a quelle macchine in sosta. Quindi, sì, siamo a conoscenza, sappiamo che è un intervento che dobbiamo e vogliamo fare. In questo momento dobbiamo

copia informatica per consultazione

anche guardare le risorse. Quindi chiedo anche al gruppo PD, ma anche agli altri gruppi che, quando portiamo in bilancio risorse per la manutenzione stradale, poi ci venga anche approvato, perché poi andremo a fare queste opere tanto richieste dai nostri cittadini.
Comunque siamo a conoscenza e voglio tranquillizzare anche il cittadino qui presente che non posso dire una tempistica, perché non possiamo, perché dall'oggi al domani possiamo trovarci ad affrontare una situazione che non era prevedibile, perché la nostra incognita più grossa adesso sarà il riscaldamento. Quando inizieremo ad accendere il riscaldamento, se abbiamo avuto un aumento della bolletta di 590.000 sull'energia elettrica, non oso pensare, se il nostro governo veramente non prende un provvedimento importante, le amministrazioni si troveranno veramente in difficoltà. Quindi dobbiamo andare adagio.
Avete visto anche la variazione di bilancio, è stata molto limitata. Saranno variazioni di bilancio che si ripeteranno nei mesi, perché cerchiamo di tenere sotto controllo il bilancio. Non possiamo sbilanciarci, abbiamo degli imprevisti, come poi sta capitando purtroppo a tutte le imprese, a tutti i commercianti, a tutti i cittadini, mese per mese, quindi facciamo un passo alla volta e lungo come la gamba, non di più. Però via San Lorenzo è nelle nostre priorità.

Presidente CASSINADRI
Grazie, Sindaco Daviddi. Consigliere Strumia, si dichiara soddisfatta o non soddisfatta?

Consigliere STRUMIA
Non mi dichiaro soddisfatta, ma per questa ragione. Solo per precisare, sono più di uno i cittadini residenti nella via. Solo per precisare. Questo per precisare proprio che effettivamente è una questione molto sentita.
Non soddisfatta, perché penso che queste parole siano già state più o meno in maniera evidente dette negli incontri che il Sindaco ha tenuto con i cittadini, perché io non dico che non siano stati ascoltati in questo modo, però in realtà credo che i cittadini adesso più che la consapevolezza che l'Amministrazione conosce il problema, ma vorrebbe vedere qualcosa di più concreto. Se avessimo visto nei prossimi interventi di bilancio anche almeno non dico ci sono problemi, sono state poste molte problematiche, alcune più facili e alcune più difficili da contrastare, io posso capire che la velocità sia un problema più complicato da risolvere, ma ad esempio l'asfaltatura è un problema un pochino più semplice. È una questione non solo economica, è una questione di priorità, come diceva il Sindaco. Quindi credo che ci piacerebbe che questa fosse considerata proprio una priorità, visto che appunto si tratta di lamentele poste da tempo e lei stesso l'ha definita un'odissea di questi cittadini.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Strumia. Repliche del Sindaco Daviddi.

Sindaco DAVIDDI
L'unico che ho riconosciuto in prima battuta è il signore davanti, ma li ho ricevuti e quindi quello che ho detto a uno vale anche per gli altri.
L'unica cosa è che critichiamo quando un mandato è finito, perché noi abbiamo [...] del tempo per asfaltare quella strada, perché negli anni precedenti non è mai stata asfaltata. Quindi è vero, anzi noi abbiamo cominciato dal primo anno ad asfaltare, siamo anche stati criticati per

copia informatica per consultazione

quello e ci siamo trovati con tante particolarità sul nostro territorio, alle quali abbiamo dovuto fare fronte. Per quel tempo sicuramente l'avremo asfaltata, prima non ve lo posso dire, ma ve l'ho detto anche di persona. Poi è giusto rimarcarlo anche con la voce più forte come interrogazione del Partito Democratico che è all'opposizione e ringrazio per aver sollevato anche questo tema, però, se pensate che questa sera sia per noi un tema ancora più importante rispetto a prima, per questo mi dispiace, vi deludo, perché era già importante prima. Quindi noi ce l'abbiamo già. Infatti vi ho citato per filo e per segno, quindi non mi sono dimenticato. È evidente che, come ho detto, dobbiamo affrontare delle situazioni e a volte si vive giorno per giorno. Solo a Salvaterra non abbiamo solo via San Lorenzo, infatti questa sera il Partito Democratico ci spiegherà anche un'altra strada, le problematiche di un'altra via.
Quindi sicuramente la metteremo a posto, sicuramente la metteremo a posto noi, cosa che non hanno fatto prima, perché quel rumore, quei tagli non sono stati fatti nel 2019, non sono stati fatti nel 2020. Io però vi capisco e vi rispetto, perché avete ragione: ormai è passato troppo tempo. Ma non sono passati due anni e mezzo: sono passati cinque, sei, sette anni.

(Intervento di un cittadino tra il pubblico presente in aula)

Presidente CASSINADRI
Non si può parlare. Giusto che lo sappia.

Sindaco DAVIDDI
Grazie. Ripeto, anche per dare una risposta al Partito Democratico, è una priorità, quindi cercheremo di intervenire il più presto possibile.

Presidente CASSINADRI
Grazie Sindaco Daviddi. Passiamo ora all'esame del nono punto in ordine del giorno.

9. INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PD" IN MERITO ALLA VIABILITÀ DI VIA MELLINI SITA IN CASALGRANDE (RE), FRAZIONE SALVATERRA

Presidente CASSINADRI
Passiamo la parola al consigliere Strumia, grazie.

Consigliere STRUMIA
Da tempo i cittadini residenti sempre nella frazione di Salvaterra, in via Mellini, lamentano problemi relativi alla scarsa sicurezza della strada e le necessità urgenti di manutenzione. In primo luogo il manto stradale presenta numerose buche e affossamenti e comporta difficoltà per le autovetture che transitano, costrette a numerosi balzi e a percorrere un percorso accidentato. In secondo luogo, lungo i bordi sono presenti, in numerosi tratti, affossamenti e buchi, talvolta derivati dai canali di irrigazione, che però ora non sono più utilizzati, e risultano pericolosi nel momento in cui i mezzi che transitano, escono fuori dal tracciato dell'asfalto, cosa che può succedere perché la strada è molto stretta. Quindi la strada molto stretta impedisce il passaggio a doppio senso dell'auto, senza uscire anche di poco dal manto stradale. Quindi il ripristino dei bordi stradali è importante in quanto consentirebbe di

copia informatica per consultazione

utilizzare in sicurezza tutta l'ampiezza della strada, consentendo ai pedoni di avere un maggiore spazio e transitare con maggiore sicurezza e tranquillità.
Lungo questa strada è totalmente assente il marciapiede o comunque un passaggio riservato ai pedoni, e questa circostanza rende pericoloso il transito a piedi. Transito che sarebbe agevolato mediante il ripristino e la messa in sicurezza del bordo stradale.
La segnaletica verticale all'inizio della strada, dal lato di via XXV Aprile, segnaletica che indica il limite di velocità e il divieto di transito ai mezzi pesanti è nascosta dalle piante, una, e l'altra è caduta a terra, andrebbe dunque ripristinata per essere completamente visibile, perché è utile per evitare l'accesso, anche involontario, di mezzi pesanti che a volte seguono con Google Maps e si infilano anche in strade strette. Inoltre via Mellini viene usata nei giorni di mercato come viabilità alternativa dai residenti, in via Canalazzo, via Colonie e quindi anche per questo andrebbe considerata.
Anche in questo caso i cittadini hanno già posto il problema all'Amministrazione e alcuni di essi hanno incontrato i consiglieri del Partito Democratico, che si sono recati sul posto per un sopralluogo.
Questo tutto premesso si chiede al Sindaco per sapere se sia a conoscenza della situazione di via Mellini; se sia prevista la riasfaltatura del manto stradale, in quali tempi verrà realizzata e se è previsto il ripristino della segnaletica verticale e la manutenzione e il ripristino del bordo stradale, necessari per un transito con maggior sicurezza dei mezzi e persone, e quando verrà realizzato.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Strumia. Invito il Sindaco Daviddi a procedere con la risposta.

Sindaco DAVIDDI
Grazie, Presidente. Qui ci troviamo di fronte ad una differenza sostanziale cioè sono due strade completamente diverse. Quindi via San Lorenzo, strada comunale, siamo tutti a conoscenza dei problemi che avete menzionato e su quel tratto c'è molta attenzione; via Mellini è una strada secondaria, anzi non è veramente una strada, perché non è neanche classificata, è una strada privata ad uso pubblico.
Cosa vogliamo dire, quando classifichiamo delle vie in quel senso? C'è una toponomastica, però il Comune è obbligato solo a fare sgombero neve e a mantenere la segnaletica orizzontale e verticale. Quindi i cartelli che mi segnalate, sicuramente nel più breve tempo possibile, vengono posizionati. Anche in quel tratto però vi faccio presente che alcuni mezzi pesanti che transitano su via Mellini, perché ovviamente [...] di residenti. Quindi sicuramente anche con il divieto non andiamo a risolvere [...] anche noi siamo molto attenti, conosciamo benissimo il nostro territorio, casa per casa, quindi lo conosciamo e lì abitano dei residenti che fanno [...] a volte si recano presso le loro abitazioni [...].
Detto questo, proprio per questa classificazione, gli interventi che devono essere fatti su via Mellini devono essere concordati [...]. Considerate che la riasfaltatura di via Mellini deve essere concordata e deve prevedere un contributo dei proprietari. Si va da un minimo del 50 per cento [...] abbiamo una larghezza di carreggiata molto stretta, questa è una [...] quando c'è il mercato, oppure quando ci sono [...] che alcuni vogliono evitare, per evitare il centro, però è una strada che sarebbe quasi esclusiva per i residenti. Parliamo di quattro metri, quattro metri

copia informatica per consultazione

e cinquanta. Considerate che in una strada di queste dimensioni non si può neanche segnare la linea di mezzeria, perché le carreggiate non sono di larghezza minima da codice della strada.
Le banchine. Le banchine torniamo sempre al punto di prima: qui ci sono dei proprietari che hanno i terreni e quelli che hanno i fossi di irrigazione sono del Consorzio di bonifica, dovrebbero essere loro a chiedere se il Consorzio di bonifica [...] questi canali di scolo e a ripristinare quindi la banchina. Ripeto, qui parliamo di proprietà privata, dove sicuramente il Consorzio di bonifica aveva o ha ancora una servitù per poter passare con il proprio fosso, però, se mi dite, questo non lo so a oggi, però me ne posso accertare, se quel fosso non è più utilizzato, si può chiedere tranquillamente alla bonifica di intervenire.
Diciamo che, se mi fate la domanda prima via San Lorenzo e poi via Mellini, prima via San Lorenzo per sempre. Via San Lorenzo è da sistemare. Via Mellini, anche per questa criticità, bisognerebbe incontrarsi con i residenti, capire quali sono veramente le esigenze e quali sono le disponibilità economiche che loro riescono a mettere in campo, perché su quella strada, a parte, ripeto, la segnaletica verticale che, se mi dite che non si vede più il divieto dei camion, se abbiamo già il cartello in magazzino, non questa settimana ma la prossima viene sostituito. Le altre cose, anche quelle le conosciamo, sono tutte priorità, però questa ha anche una classificazione che diventa più, non complicata da gestire, ci deve essere una compartecipazione del residente, e non so oggi se loro sono disposti a fare questo passo, perché è classificata privata ad uso pubblico.

Presidente CASSINADRI
Grazie, Sindaco Daviddi. Consigliere Strumia, si dichiara soddisfatta o non soddisfatta?

Consigliere STRUMIA
Non sono mai soddisfatta. Però, a parte questo, io mi auguro che comunque, è vero che si tratta di due strade completamente diverse, ma anche le richieste sono di portata diversa nel senso che, mentre il problema di via San Lorenzo è comunque più complesso, qui si chiede il ripristino di una segnaletica stradale e una riasfaltatura che effettivamente, se deve essere compartecipata dai proprietari, io non escluderei a priori che non vogliano partecipare, visto che comunque è vero che sono pochi, ma comunque loro vogliono essere sicuri quando vanno a casa, quindi vogliono una strada che non li ponga in pericolo e quindi io spero che l'Amministrazione faccia davvero questi passi di sentirli o di sentire anche il consorzio, se può occuparsi del ripristino di questi canali che, a detta dei proprietari, sono inutilizzati veramente da tempo, quindi risultano solo pericolosi.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Strumia. Sindaco Daviddi.

Sindaco DAVIDDI
Ho dato una risposta precisa e puntuale. Che lei mi dica che la risposta non le piace, ma ho detto sì la segnaletica, perché ci compete.
Lei quando dice "speriamo che possa ricevere i cittadini", io li dicevo tutti i giorni. Io penso di non aver mai detto di no a loro. Quindi quelli di via Mellini, se vengono, facciamo fare un computo metrico, valutiamo il quadro economico, se loro ritengono di poter sostenere

copia informatica per consultazione

quell'impegno economico, però dire "speriamo che li riceva", no. Questo no. Però dopo su tutti i punti che lei ha menzionato, dove possiamo intervenire, se c'è bisogno di fare da interlocutore tra Consorzio di bonifica e residenti, benissimo, io ci sarò sempre. Però lì devono intervenire loro. Quindi mi sembra su questa risposta essere stato abbastanza preciso e puntuale.

Presidente CASSINADRI
Grazie Sindaco Daviddi. Passiamo ora all'esame del decimo punto in ordine del giorno.

10. MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PD" IN MERITO ALLA PROPOSTA DI INIZIATIVA POPOLARE SULL'ENDOMETRIOSI

Presidente CASSINADRI
Passo la parola al consigliere Balestrazzi per l'illustrazione del punto.

Consigliere BALESTRAZZI
Grazie, Presidente. La mozione nasce, in realtà, diciamo quasi dalla necessità e anche dalla volontà di portare in Consiglio comunale quella che è stata poi la proposta di iniziativa popolare sull'endometriosi, un'iniziativa che è partita già a partire da aprile di quest'anno grazie al comitato "Endometriosi firma adesso" e grazie a Sara Beltrami, l'attivista di Reggio Emilia che appunto ha organizzato questa iniziativa, a Gabriele Torricelli che è qua con noi questa sera, e ovviamente ai gruppi consiliari e all'Amministrazione comunale che fin da subito ci ha sostenuto. Abbiamo fatto anche un'iniziativa ad aprile in merito appunto all'endometriosi, che è un tema molto complesso e anche complicato, sicuramente molto importante. Non mi dilungherò troppo questa sera.
L'obiettivo della proposta di iniziativa popolare sull'endometriosi, che ha visto raggiungere oltre cento firme di cittadini casalgrandesi, è quello sostanzialmente di provare a sostenere e a migliorare la qualità della vita delle donne affette da endometriosi. C'è un dato che penso sia opportuno ripetere sempre: il 10 per cento delle donne in Italia soffre di endometriosi, tre milioni su trenta milioni di donne. Un dato che reputo personalmente, penso sia condivisibile e condiviso dalla maggioranza, incredibile, perché è veramente una malattia di cui ancora se ne parla troppo poco e penso che sia opportuno, come cittadini, come istituzione e come gruppi consiliari, portare il più possibile all'attenzione dei cittadini questa tematica.
La proposta di iniziativa popolare è stata presentata pochi mesi fa, un mese e mezzo fa, dopo aver raggiunto le cento firme necessarie per poterla presentare, è stata sostenuta, ci è stata la disponibilità da subito della Capigruppo e dell'Amministrazione comunale, del Sindaco a sostenere questa iniziativa e quindi le firme sono state depositate. La proposta di iniziativa popolare si riferisce alla Giunta e al Sindaco, quindi non poteva essere discussa in Consiglio comunale, abbiamo presentato la mozione, proprio perché pensavamo fosse anche utile a tutte le forze politiche poter esprimere il proprio parere in Consiglio comunale. Quindi questo è il motivo della mozione. Grazie.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Balestrazzi. In data 2 settembre, protocollo n. 15493, è stato protocollato un emendamento alla proposta sopra menzionata dal gruppo consiliare Noi per Casalgrande. Il

copia informatica per consultazione

testo recita, “ai sensi del Regolamento del Consiglio comunale, si propone di emendare la mozione in oggetto sostituendo i seguenti punti:

-realizzare un tavolo permanente che coinvolga i soggetti istituzionali e sanitari dell’associazionismo sul tema dell’endometriosi;

-realizzare annualmente una campagna informativa e un ciclo di eventi pubblici che coinvolgano gli Istituti Superiori e Asl in concomitanza del mese di marzo, ovvero nel periodo della giornata mondiale di consapevolezza sull’endometriosi;

con il seguente punto:

- realizzare un tavolo che coinvolga soggetti istituzionali, sanitari dell’associazionismo sul tema dell’endometriosi, e una campagna informativa in occasione del 28 marzo, ovvero della Giornata mondiale di consapevolezza dell’endometriosi”.

È aperta la discussione. Consigliere Baraldi.

Consigliere BARALDI

Grazie. A nome del gruppo Noi per Casalgrande volevamo intanto dire che ritiriamo l’emendamento.

Poi, se posso continuare, ritengo che questa mozione, che nasce poi da una raccolta firme che è stata fatta qui sul territorio, ma che era già stata fatta anche a livello nazionale sulle piattaforme on line, sia importante perché questo tipo di malattia, patologia ancora poco conosciuta e soprattutto sono poco prese in carico dagli enti, che dovrebbero farsene carico, le conseguenze, anche gravi, che comportano sulla salute e la vita della donna. Quindi anche dal punto di vista lavorativo piuttosto che di vita quotidiana, eccetera. Quindi credo sia importante.

L’unica mia osservazione, da cui poi era nato, dal nostro gruppo un po’ questo emendamento che volevamo proporre, ma che adesso abbiamo ritirato, è che quello che si chiede di fare all’Amministrazione di Casalgrande sia un’attività abbastanza importante, su cui forse è difficile mettere delle risorse per portarla avanti. Quello che voglio dire è che siamo un Comune di medie dimensioni, non siamo un Comune di grandi dimensioni che può mettere delle risorse, delle figure a realizzare attività, campagne di sensibilizzazione, campagne informative, cicli di eventi su un problema pur importante come questo. Quindi io credo che si cercherà di fare tutto il possibile per portare avanti sicuramente delle campagne, delle attività di sensibilizzazione e di conoscenza del tema, però con le capacità credo che può avere un Comune come Casalgrande.

Inoltre qui leggo che viene chiesto di realizzare un tavolo permanente che coinvolga i soggetti istituzionali, sanitari, dell’associazionismo sul tema e va benissimo; realizzare annualmente una campagna informativa e un ciclo di eventi pubblici che coinvolgano gli istituti superiori e la Asl. Anche su questo aspetto si può provare a invitare gli istituti superiori, ma, non avendoli noi sul territorio, abbiamo meno possibilità di essere incisivi in questo coinvolgimento, piuttosto che magari un Comune che ha le scuole superiori sul suo territorio e può fare delle proposte un po’ più incisive. Quindi quello che volevo sottolineare è che siamo anche consapevoli che le cose da fare sarebbero tante, però dobbiamo poi calarle nella realtà anche di risorse, di possibilità di, che abbiamo in un Comune come questo. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie, consigliere Baraldi. Se ci sono altri interventi. Consigliere Balestrazzi.

copia informatica per consultazione

Consigliere BALESTRAZZI
Grazie, Presidente. Grazie, consigliera Baraldi. Io penso che, come c'è stata la volontà da parte di tutti, se abbiamo tutti questa volontà, si possono fare queste cose. Nel senso che poi in un futuro si può anche portare, far sì che vada avanti questa iniziativa anche nelle commissioni, dove sono presenti tutti i gruppi consiliari, quindi studiare anche insieme la metodologia. Poi penso che anche molti eventi si possono fare quasi a costo zero, anche perché invitando magari.. come poi è stato fatto ad aprile l'iniziativa con invitati anche dei medici ed esperti relatori di fatto quasi a costo zero. E anche con l'associazionismo, secondo me, se abbiamo tutti..come ripeto, è stata già dimostrata la volontà di portare avanti questa iniziativa, penso che si possa anche successivamente magari portare l'organizzazione e la metodologia per sviluppare la tematica e sviluppare gli incontri anche nella commissione di riferimento. Grazie.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Balestrazzi. Consigliere Bottazzi.

Consigliere BOTTAZZI
Grazie, Presidente. Ringrazio i consiglieri del gruppo del PD per la raccolta firme su un argomento che conoscevo soltanto a grandi linee, quindi anche la mozione è stata l'occasione per informarmi meglio. Se dovessi partecipare a un tavolo sulla questione, mi troverei probabilmente in difficoltà, perché non ho le competenze, ma apprezzo l'impegno per una patologia che è ancora poco conosciuta, così invalidante e impattante sulla qualità della vita di tante persone.
Mi ero riproposto anche di firmare la petizione, però, ahimè, chiedo venia, chiedo scusa, mi sono scordato. Però lo spirito e il fine della mozione sono condivisi.

Presidente CASSINADRI
Grazie, consigliere Bottazzi. Se ci sono altri interventi. Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, dichiaro conclusa anche questa fase. Passiamo ora alla votazione: favorevoli? 17, contrari? Nessuno, astenuti? Nessuno.
Il Consiglio ha approvato all'unanimità il punto numero dieci all'ordine del giorno.
Ricordo ai presenti entro il 30 settembre, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico ai sensi dell'articolo 14, comma 1, decreto legislativo n. 33/2013, di trasmettere in Segreteria o su supporto cartaceo i documenti richiesti con protocollo 14727 del 22 agosto 2022.
Riepilogo anche questa sera gli appuntamenti della prossima fiera, che ricordo comincia già giovedì. Quindi giovedì sera ci sarà la cena degli anziani e alle ore 21:00 uno spettacolo al Teatro De Andrè. Venerdì in piazza Martiri della libertà, la sera, ci sono le associazioni in centro e l'inaugurazione della fiera delle tradizioni con il Tractor Pulling alle ore 21:00. Sabato ci sarà l'inaugurazione della nuova casa di riposo su a Casalgrande Alta alle ore 10:30, quindi invitiamo tutti ad essere presenti, dopodiché nel pomeriggio ci sarà la camminata della fiera e alla sera ci sarà Miss Valentina. Per quanto riguarda la domenica ci saranno le solite attività di mercato e attività del pomeriggio.

copia informatica per consultazione

Ringrazio i presenti, nonché coloro che hanno seguito on line e dichiaro conclusa la seduta del Consiglio comunale del 2 settembre 2022 alle ore 23:07. Buonanotte a tutti. Scusate, 5 settembre.

copia informatica per consultazione

C O M U N E D I C A S A L G R A N D E

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 75 del 28/09/2022

Oggetto: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 5 SETTEMBRE 2022.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 16/10/2022, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 17/10/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

C O M U N E D I C A S A L G R A N D E

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 75 del 28/09/2022

Oggetto: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 5 SETTEMBRE 2022.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 05/10/2022 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 22/10/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione